Altea Green Power S.p.A.

Sede legale: Torino (TO), Corso Re Umberto n. 8 – 10121

Capitale sociale: Euro 911.778,00 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino 08013190015

R.E.A. TO – 939243

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

«Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031» (ISIN IT0005664666)

sul mercato Euronext Access Milan operato da Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e accentrato presso Euronext Securities Milan.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento dell'Euronext Access Milan ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Access Milan delle Obbligazioni e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento UE 2017/1129.

Il presente Documento di Ammissione è datato 5 agosto 2025

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di Altea Green Power S.p.A. in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 8 – 10121 e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.alteagreenpower.it

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società Altea Green Power S.p.A., denominato «Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031» (ISIN IT0005664666), sul mercato Euronext Access Milan, Segmento Professionale, dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni) e accessibile solo agli investitori professionali, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana, ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento UE 2017/1129.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del mercato Euronext Access Milan.

La Società si impegna a mettere a disposizione degli investitori o potenziali investitori che ne facciano richiesta il presente Documento di Ammissione.

INDICE

GLOSSARIO E DEFINIZIONI 5

1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE 7

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione 7

1.2 Dichiarazione di Responsabilità 7

1.3 Relazioni e pareri di esperti 7

1.4 Informazioni provenienti da terzi 7

1.5 Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione 7

2. FATTORI DI RISCHIO 8

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo 8

2.1.1 Rischio Emittente 8

2.1.2 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente 8

2.1.3 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziali in essere 9

2.1.4 Rischi connessi ai rapporti con parte correlate 9

2.1.5 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave 9

2.1.6 Rischi connessi ai fornitori dei prodotti e dei servizi che il Gruppo utilizza nella realizzazione della propria strategia industriale 10

2.1.7 Rischi connessi alle dichiarazioni previsionali 11

2.1.8 Rischio operativo 11

2.1.9 Rischi connessi all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001 11

2.1.10 Rischio di liquidità 12

2.1.11 Rischi connessi alle coperture assicurative 12

2.1.12 Rischi connessi all'operatività tramite *joint venture* 13

2.1.13 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano e globale 13

2.2 Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano 14

2.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo 14

2.2.2 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e allo svolgimento di attività su commessa 15

2.2.3 Rischi connessi all'individuazione e all'acquisizione dei diritti di superficie di terreni e siti idonei per lo sviluppo dei progetti del Gruppo 16

2.2.4 Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo 17

2.2.5 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di certificazioni di cui è in possesso l'Emittente 17

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti 17
2.3.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità del mercato e alla possibile volatilità delle Obbligazioni 17
2.3.2 Rischio di tasso 18
2.3.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente 18
2.3.4 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti i portatori 18
2.3.5 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente 19
2.3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale 19
2.3.7 Rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto di interessi 19
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 20
3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente e del Gruppo 20
3.2 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente 20
3.3 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese 20
3.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente 20
3.5 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale 20
3.6 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità .. 20
3.7 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale 21
3.8 Revisione Legale 22
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 23
4.1 Descrizione dell'Emittente e del Gruppo 23
4.2 Modello di Business 23
4.3 Società controllate dall'Emittente 24
5. PRINCIPALI AZIONISTI 25
5.1 Partecipazioni 25
5.2 Accordi societari 25
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 26
6.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e presenti 26
6.2 Procedimenti Legali 26
7. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI 27
8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ 73
8.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni 73
8.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione 73
8.3 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario 73
8.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 73

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Azioni	Indica le n. 18.235.574 azioni rappresentative del capitale sociale di Altea Green Power S.p.A..
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale della Società.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione della Società.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione indicata in copertina.
Data di Emissione	Indica il 6 agosto 2025.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul mercato Euronext Access Milan operato da Borsa Italiana.
Emittente o **Società** o **AGP**	Indica Altea Green Power S.p.A., con sede legale in Corso Re Umberto n. 8 – 10121, Torino (TO), capitale sociale: Euro 911.778,00 i.v, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino 08013190015, R.E.A. TO – 939243.
Euronext Access Milan Segmento Professionale	Indica il mercato Euronext Access Milan, Segmento Professionale, dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni) e accessibile solo agli investitori professionali (come definiti nel Regolamento dell'Euronext Access Milan)
Euronext Securities Milan	Indica il nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Giorno Lavorativo	Indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *real-time gross settlement system* (T2), o qualsiasi altro sistema che dovesse sostituirlo, è operante per il pagamento in Euro, l'Euronext Access Milan è aperto per transazioni e le banche sono aperte al pubblico per l'esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano.
Gruppo	Indica AGP e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Investitori Professionali	Indica i soggetti come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti CONSOB di attuazione.
Obbligazioni	Indica le massime n. 100 obbligazioni che costituiscono il Prestito.
Obbligazionisti	Indica i soggetti sottoscrittori delle Obbligazioni.
Prestito	Indica il prestito da emettere da AGP per un importo nominale massimo complessivo fino ad Euro 10.000.000 (dieci milioni /00) denominato «*Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031* ».
Regolamento del Prestito	Indica il regolamento del Prestito.
Regolamento 11971	Indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Access Milan	Indica il regolamento di gestione e funzionamento dell'Euronext Access Milan approvato da Borsa Italiana.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento Prospetto	Indica il Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Tasso di Interesse	Indica il tasso di interesse variabile nominale lordo annuo applicabile alle Obbligazioni.
Testo Unico della Finanza o **TUF**	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Valore Nominale	Indica, alla Data di Emissione, il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00).

1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Altea Green Power S.p.A.	Emittente	Corso Re Umberto n. 8 – 10121, Torino (TO)	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

AGP, in qualità di Emittente delle Obbligazioni dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento di Ammissione non sono contenuti dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti, fatte salve le relazioni della società di revisione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della stessa o è in grado di accertare anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5 Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione

AGP, in qualità di Emittente, attesta che il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto a un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni incluse in esso.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o sulle sue prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui gli Obbligazionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

2.1.1 Rischio Emittente

Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che, a causa dell'insufficienza dei flussi di cassa derivanti dall'esercizio della propria attività e da quella delle altre società del Gruppo, l'Emittente non sia in grado di corrispondere gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Inoltre, tale rischio può incidere negativamente sul piano industriale dell'Emittente per il periodo 2024 – 2028 approvato in data 15 gennaio 2024, successivamente aggiornato in data 25 settembre 2024, che potrebbe non essere in grado di attuarlo integralmente. Peraltro, il piano industriale e i relativi obiettivi sono stati definiti sulla base di alcune ipotesi che potrebbero rivelarsi errate o, anche se corrette, potrebbero non garantire il conseguimento effettivo degli effetti desiderati.

Al verificarsi di tali circostanze l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.1.2 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente

Il Gruppo reperisce risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine oltre che tramite i flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi.

Alla data del 31 dicembre 2024, l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si attesta a circa Euro 7,4 milioni, in confronto al 31 dicembre 2023 che risultava pari a Euro 4,4 milioni.

Non vi è garanzia che in futuro le società del Gruppo possano negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenuti fino alla Data del Documento di Ammissione.

Conseguentemente, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti, l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario, la riduzione dei livelli di liquidità di cui il Gruppo dispone e della capacità di generare flussi di cassa congrui e coerenti rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento finanziario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e limitarne la capacità di crescita.

2.1.3 Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla volatilità degli oneri finanziari.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è principalmente a tasso variabile dal punto di vista contrattuale. L'Emittente risulta quindi esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse la cui crescita, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari, a carico dell'Emittente, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e delle altre società del Gruppo.

Ad oggi sono state adottate politiche di copertura dal rischio di tasso attraverso strumenti derivati a parziale copertura dell'indebitamento.

In proposito, si rileva che l'emissione obbligazionaria oggetto del presente documento – prevedendo un servizio del debito a tasso variabile e rappresentando la componente di maggiore durata finanziaria rispetto al complessivo indebitamento dell'Emittente – potrebbe esporre quest'ultimo al rischio relativo agli effetti di eventuali rialzi dei tassi di interesse.

2.1.4 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziali in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente e le altre società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedimenti civili, giuslavoristici, di natura fiscale e tributaria tali da generare effetti sfavorevoli sulla situazione economica e finanziaria della relativa società interessata.

Benché, alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente e le altre società del Gruppo non siano parte di alcun procedimento rilevante di natura civile, giuslavoristica, fiscale e tributaria che possa generare effetti sfavorevoli sulla situazione economica e finanziaria della relativa società interessata, qualora in futuro l'Emittente e/o le altre società del Gruppo divengano parte di procedimenti rilevanti per i quali non siano stati effettuati appositi accantonamenti o per i quali il fondo rischi non risulti sufficientemente capiente, e tali procedimenti abbiano un esito negativo per l'Emittente e/o le società del Gruppo, potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

2.1.5 Rischi connessi ai rapporti con parte correlate

All'interno del Gruppo sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo, e hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con parti correlate, a giudizio del management dell'Emittente, prevedono condizioni economiche in linea con quelle di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con terze parti, le stesse avrebbero negoziato e stipulato contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Qualora le parti correlate dovessero risultare inadempienti per ciò che concerne l'incasso dei crediti da parte delle società del Gruppo, non si può escludere che potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

2.1.6 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave

I risultati dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità di alcune figure

chiave del Gruppo (quali, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino), nonché dal personale tecnico impiegato che dispone di elevate competenze specialistiche e professionali, oltre ad una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

Qualora il rapporto tra l'Emittente e/o il Gruppo e una o più delle suddette figure chiave, ivi inclusi in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino, dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, o l'Emittente e/o il Gruppo non fossero in grado di attrarre, formare e trattenere manager qualificati, anche in sostituzione di quelli eventualmente cessati, non vi sono garanzie che la Società e/o il Gruppo riescano a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Il Gruppo, infatti, opera in un settore caratterizzato da un elevato livello di specializzazione che presuppone un'approfondita conoscenza delle normative e dei processi, anche normativi e regolamentari, e pertanto richiede elevate competenze tecniche e professionali. Alla luce di quanto premesso, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre e mantenere personale qualificato.

Qualora dovesse ridursi la capacità dell'Emittente e del Gruppo di attrarre e mantenere personale qualificato, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.1.7 Rischi connessi ai fornitori dei prodotti e dei servizi che il Gruppo utilizza nella realizzazione della propria strategia industriale

Nello svolgimento della propria attività le società del Gruppo si rivolgono a terzi per la fornitura di prodotti e di servizi. In particolare, considerata la diversificazione del business di AGP, le società del Gruppo si avvalgono di fornitori di *hardware* e fornitori e appaltatori di servizi e prodotti per esternalizzare alcune attività di ingegneria nonché la costruzione e la manutenzione degli impianti.

In particolare, il Gruppo nell'ambito dell'attività svolta nella divisione Co-sviluppo, che rappresenta il suo *core business*, si avvale di rapporti di fornitura consolidati con società di ingegneria e studi professionali che consentono al Gruppo di avere un elevato *know how* nei settori di riferimento agevolandone la posizione di mercato. Alla luce delle caratteristiche di alta specializzazione di tali fornitori, ad opinione dell'Emittente, gli stessi risultano difficilmente sostituibili in tempi brevi.

Alla luce di quanto precede, si segnala che la cessazione, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di fornitura intrattenuti dal Gruppo, così come la mancata capacità dello stesso di individuare tempestivamente fornitori alternativi in grado di supportarne le esigenze, potrebbe comportare dei ritardi nella consegna dei progetti al cliente nonché eventuali difficoltà di approvvigionamento di componenti dei prodotti di qualità e in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità nello sviluppo e realizzazione dei progetti in essere alla Data del Documento di Ammissione con i clienti del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo

Inoltre, il Gruppo, con riferimento alle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, si avvale di società terze per la realizzazione degli impianti e di interventi manutentivi e di efficientamento sugli stessi. Sebbene l'Emittente mantenga direttamente e in maniera costante nel corso di tutta la durata del progetto la supervisione dei lavori, il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei propri fornitori influenza la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei committenti. Eventuali inefficienze o ritardi da parte dei propri fornitori nella fornitura dei propri prodotti e/o servizi potrebbero comportare ritardi da parte del Gruppo rispetto alle tempistiche previste nella realizzazione dei progetti e determinare, di conseguenza, l'inadempimento (o il ritardato

adempimento) dei propri obblighi contrattuali.

Al riguardo, nel caso in cui, a seguito dell'inadempimento di un collaboratore o di un fornitore, il Gruppo, fosse ritenuto responsabile e chiamato a risarcire un cliente e/o a sostenere maggiori costi per l'esecuzione di una commessa o per garantire il rispetto delle *performance* degli impianti, il Gruppo potrebbe subire una riduzione dei margini senza riuscire a trasferire legittimamente tale onere, costo o perdita sul collaboratore o fornitore inadempiente, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

2.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni previsionali

In data 15 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un piano industriale finalizzato al perseguimento del percorso di consolidamento, efficientamento e di crescita del Gruppo per il periodo 2024 – 2028, successivamente aggiornato in data 25 settembre 2024 al fine di renderlo coerente con i principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Emittente per il medesimo periodo (il "**Piano Industriale**").

Il presente Documento di Ammissione riporta pertanto dati e dichiarazioni di carattere previsionale che includono assunzioni generali ed ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno e a eventi o azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire e, pertanto, caratterizzate da un certo grado di incertezza (le "**Assunzioni**").

In considerazione dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, alla Data del Documento di Ammissione, non sussiste alcuna garanzia che le menzionate Assunzioni si verificheranno ovvero che si verificheranno nei modi e nelle misure previste. Qualora le Assunzioni si rivelino errate ovvero si discostino in maniera significativa dalle previsioni del Consiglio di Amministrazione, la Società potrebbe non essere in grado di dare attuazione, in tutto o in parte, al Piano Industriale, e pertanto di raggiungere gli obiettivi prefissati oppure di raggiungerli nell'arco di tempo atteso, anche in considerazione del fatto che il conseguimento degli stessi potrebbe essere sostanzialmente condizionato anche da fattori estranei al controllo dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

2.1.9 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Il Gruppo è, pertanto, esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi.

Il Gruppo mitiga il rischio operativo mediante un sistema di controlli interni mirati a preservare il patrimonio aziendale e a garantire che i predetti rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.10 Rischi connessi all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 (da ultimo rivisto e aggiornato in data 13 gennaio 2023) allo scopo di creare un sistema di regole atte a

prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato dall'Emittente non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente verrebbe comunque assoggettata a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, l'Emittente ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza, che alla Data del Documento di Ammissione è monocratico, con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento. L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione e gestione non sia specificamente aggiornato.

In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.

2.1.11 Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha affidamenti bancari concessi totali per circa 7,4 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel 2023), di cui Euro 5 milioni (Euro 3,5 milioni di Euro nel 2023) relativi a crediti di firma, e persegue una politica di attenta gestione del rischio di liquidità.

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente o le altre società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente o delle altre società del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente o delle altre società del Gruppo, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca l'Emittente, le altre società del Gruppo o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente, le altre società del Gruppo o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

2.1.12 Rischi connessi alle coperture assicurative

I progetti gestiti dall'Emittente e dal Gruppo, in particolare con riferimento alle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi all'ambiente, salute e sicurezza, sia in fase di costruzione/efficientamento, sia nelle fasi successive di gestione dell'impianto anche da parte del cliente finale. Eventuali carenze di *compliance* alla normativa applicabile che dovessero causare danni a dipendenti, a subappaltatori, nonché a soggetti terzi e/o all'ambiente, potrebbero esporre l'Emittente e il Gruppo a procedimenti civili e/o penali che potrebbero comportare il pagamento di un risarcimento del danno e/o di sanzioni.

Sebbene l'Emittente e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi connessi allo svolgimento della propria attività, non è possibile escludere che tali polizze risultino insufficienti o inadeguate a coprire tutti i rischi cui l'Emittente e il Gruppo sono esposti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

2.1.13 Rischi connessi all'operatività tramite *joint venture*

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'accesso e allo sviluppo delle attività del Gruppo nel mercato statunitense, l'Emittente ha costituito negli Stati Uniti una joint venture (denominata RAL Green Energy Corp) avente ad oggetto lo sviluppo di progetti BESS (*Battery Energy Storage System*) in tale territorio. Tale operatività è soggetta a rischi e criticità tipici delle *joint venture*, dovuti principalmente al sorgere di possibili divergenze tra i soci riguardo alla gestione della società e/o agli obiettivi strategici e operativi della stessa.

In particolare, qualora una *joint venture* dovesse trovarsi in situazioni di stallo decisionale, dovute all'eventuale disaccordo tra i membri dell'organo decisionale sulle delibere da assumere, potrebbero sorgere problemi di gestione della società e il rallentamento nell'operatività della stessa. La *joint venture* di cui l'Emittente è parte prevede obblighi di finanziamento in capo ai soci. Sebbene l'Emittente abbia adempiuto a tutti gli obblighi di finanziamento sorti in capo allo stesso fino alla Data del Documento di Ammissione, qualora in futuro dovessero sorgere nuovi obblighi di finanziamento, in ogni caso di importo massimo contrattualmente determinato e pari a circa Euro 850.000, si segnala che il mancato adempimento degli stessi può comportare una diluizione della partecipazione detenuta dal socio inadempiente, con un conseguente indebolimento dei poteri di governance allo stesso riconosciuti. In caso di superamento di determinate soglie di diluizione, ai soci non inadempienti è riconosciuta la facoltà di esercizio di un diritto di opzione di acquisto della totalità della partecipazione nella *joint venture* (ad un prezzo a sconto rispetto al valore di mercato), di proprietà del socio inadempiente agli obblighi di finanziamento cui potrebbe conseguire l'uscita di uno dei *partner* dalla *joint venture*.

Il deteriorarsi e/o il venire meno del rapporto di *partnership* relativo alla *joint venture* ovvero il mancato adempimento degli obblighi di finanziamento potrebbe, pertanto, determinare situazioni di stallo decisionale, diluzione della partecipazione detenuta e, in ultima istanza, la vendita da parte del Gruppo della partecipazione detenuta nella *joint venture* (ad un prezzo scontato rispetto al valore di mercato) con una conseguente difficoltà del Gruppo di proseguire la relativa attività negli Stati Uniti.

2.1.14 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano e globale

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad impatti rilevanti a livello inflazionistico e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse a un'eventuale

recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica.

In considerazione della forte volatilità dei mercati derivante dalle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici, con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei prodotti e servizi offerti dall'Emittente, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti dell'Emittente, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.2 Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano

2.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Lo sviluppo e l'implementazione di impianti energetici costituiscono attività altamente regolamentate e, conseguentemente, il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a un elevato numero di procedure amministrative e di normative internazionali, nazionali e locali.

In particolare, nel realizzare la fase di studio tecnico e di espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e progettazione di parchi e impianti di energia rinnovabile, il Gruppo è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle procedure autorizzative, ovvero di dover interrompere lo sviluppo di progetti in corso di realizzazione, ovvero di doverli modificare in maniera sostanziale, a causa del mancato ottenimento o della revoca delle dovute autorizzazioni e concessioni nonché alla luce dell'avvio di eventuali procedure di apposizione di vincoli paesaggistici e culturali che potrebbero impattare sui predetti progetti in corso o ancora in fase autorizzativa, con conseguente possibile sorgere in capo al Gruppo di obblighi di restituzione degli anticipi ove ricevuti.

Infatti, lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetto a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi e autorizzazioni da parte delle competenti autorità nazionali e locali.

Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste *ex lege*. La disciplina di settore – almeno con riferimento al mercato italiano – prevede la revoca delle autorizzazioni concesse in caso di accertamento di dati difformi rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile. In presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittimità, inoltre, i provvedimenti amministrativi potrebbero essere soggetti a revoca o annullamento da parte della pubblica amministrazione.

La predetta normativa incide, quindi, sul successivo nonché sulle modalità e sulle tempistiche del Gruppo di realizzazione dei progetti allo stesso commissionati.

Inoltre, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera il Gruppo a livello internazionale, nazionale o locale, potrebbero comportare la necessità per il Gruppo di interrompere progetti in corso di sviluppo nel caso in cui lo stesso non potesse adeguarsi alla normativa sopravvenuta, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Peraltro, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme della medesima normativa da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e possibile difficoltà nel riadattare progetti già avviati e

in corso di realizzazione.

Pertanto, qualora intervengano modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento che limitino o rendano più onerose o meno profittevoli le attività svolte dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo, potrebbero esservi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle stesse.

In aggiunta, si segnala, che il Gruppo, al fine di ottenere la connessione alla rete di trasmissione e distribuzione dell'energia è tenuto al rispetto di uno specifico *iter* autorizzativo che comporta, *in primis*, la sottoposizione al gestore di rete di una specifica richiesta di connessione. Una volta che il gestore della rete propone al soggetto richiedente la connessione una soluzione tecnica minima generale per la connessione dell'impianto ("**STMG**"), il Gruppo sarà tenuto al rispetto di specifiche tempistiche, anche di realizzazione dell'impianto, al fine di mantenere valida ed efficace l'autorizzazione di connessione alla rete secondo la STMG prevista dal gestore di rete. Nonostante il Gruppo abbia predisposto apposite procedure interne volte a monitorare con costanza il rinnovo tempestivo delle STMG, il mancato rispetto da parte del Gruppo delle tempistiche di rinnovo della validità della STMG potrebbe comportare la scadenza della stessa, con conseguente necessità del Gruppo di sostenere maggiori costi dovuti alla necessità di richiedere ed ottenere una nuova soluzione per l'allaccio alla rete.

2.2.2 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e allo svolgimento di attività su commessa

L'attività della divisione Co-sviluppo è svolta mediante la sottoscrizione di contratti di sviluppo, volti a pianificare nel dettaglio l'esecuzione del progetto. A tal riguardo si evidenzia che l'Emittente, in qualità di sviluppatore – anche avvalendosi dei servizi di fornitori e consulenti terzi – è responsabile della ricerca di siti idonei, nonché di porre in essere tutte le attività necessarie allo sviluppo del progetto, tra cui, ad esempio, la gestione dei rapporti con le autorità locali, la preparazione e la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento delle relative autorizzazioni, nonché il completamento di alcune attività ingegneristiche relative allo sviluppo dell'impianto di energia rinnovabile ovvero di *storage*. Per completezza, si evidenzia che l'Emittente svolge in maniera continuativa – e, in talune ipotesi, anche in assenza di apposite commesse da parte dei propri clienti – attività di ricerca e di individuazione dei siti ritenuti maggiormente idonei allo sviluppo dei progetti e alla successiva realizzazione di impianti e, in taluni casi, procede anche all'avvio dell'*iter* autorizzativo, ivi inclusi, tra l'altro, la richiesta e l'eventuale ottenimento delle soluzioni tecniche di connessione. In tali casi l'Emittente sopporta i costi connessi alle attività svolte, i cui ricavi saranno realizzati solo successivamente in caso di contrattualizzazione dell'attività di Co-sviluppo con il cliente finale, con un conseguente potenziale disallineamento temporale dei costi e dei ricavi rispetto a particolari tipologie di attività.

I contratti di Co-sviluppo stipulati dal Gruppo prevedono un corrispettivo per la prestazione dei servizi di sviluppo, nonché un corrispettivo per la cessione al committente delle quote del veicolo societario costituito per lo sviluppo del singolo progetto (c.d. SPV). Tali pagamenti vengono effettuati dai clienti in base allo stato di avanzamento dei lavori e, quindi, in più *tranche* da corrispondersi di volta in volta al raggiungimento di specifici obiettivi di sviluppo del progetto (cc.dd. *milestones*) e sono ricevuti dal Gruppo a titolo di c.d. anticipo contrattuale. In generale, il corrispettivo include tutti i costi e le spese sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del progetto.

Tali accordi sono soggetti inoltre a specifici requisiti in termini di tempi di realizzazione; il mancato rispetto di essi da parte dell'Emittente o dei relativi appaltatori o subappaltatori, anche per cause a loro non imputabili quali, ad esempio, ritardi dell'autorità nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, potrebbe esporre il Gruppo a costi supplementari, con possibile conseguente applicazione di penali (anche attraverso la restituzione di uno o più acconti previamente ricevuti in ragione del raggiungimento di *milestones*), che andrebbero a ridurre i margini di profitto del Gruppo e, in alcuni casi, potrebbero condurre alla risoluzione anticipata del relativo contratto, determinando un ulteriore

impatto negativo anche sulla reputazione del Gruppo quale sviluppatore affidabile.

In aggiunta, il Gruppo, anche nell'ambito delle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, realizza progetti "su commessa", vale a dire sulla base delle specifiche necessità dei clienti ad un costo predefinito. Tale attività presuppone una fase di studio e analisi preliminare di fattibilità del progetto stesso ad esito della quale viene elaborato il preventivo in ordine allo specifico progetto. Alla luce di ciò i margini del Gruppo sono calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all'effettivo inizio e conclusione del progetto.

Con particolare riferimento alla divisione EPC del Gruppo, nel caso in cui le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise e dovessero essere revisionate oppure i costi consuntivati risultassero più alti di quelli preventivati nel corso della loro esecuzione, ad esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali per ritardi o difetti nella prestazione del servizio, il Gruppo potrebbe generare profitti in misura inferiore rispetto a quelli preventivati ovvero registrare una perdita con riferimento alla singola commessa.

Inoltre, un eventuale ritardo con riferimento alle tempistiche di esecuzione dei progetti potrebbe comportare un connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito con conseguente proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sui flussi di cassa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Infine, stante la complessità dei progetti e l'elevato impiego di risorse interne ed esterne ai fini della realizzazione degli stessi, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.3 Rischi connessi all'individuazione e all'acquisizione dei diritti di superficie di terreni e siti idonei per lo sviluppo dei progetti del Gruppo

La realizzazione di parchi eolici, impianti fotovoltaici nonché di impianti di *storage* di energia richiede la disponibilità di terreni (anche di significative dimensioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici) su cui installare i relativi impianti. La possibile soggezione di tali terreni/aree a oneri o vincoli di natura ambientale, faunistica o paesaggistica, ovvero l'inerenza a tali terreni di ipoteche, servitù di passaggio o diritti reali in genere o la sussistenza di provenienze pregiudizievoli (ad esempio donazioni e successioni testamentarie), potrebbe limitare la possibilità del Gruppo di sviluppare impianti e/o legittimare terze parti ad avviare procedimenti esecutivi su tali terreni o comunque precluderne al Gruppo il libero godimento e/o la libera disponibilità.

I siti per la realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili richiedono altresì una sufficiente disponibilità della rilevante risorsa energetica. In particolare, la proficua messa in esercizio di un parco eolico richiede la presenza di particolari condizioni di vento, mentre condizioni di sufficiente irraggiamento solare sono necessarie per garantire una produttiva messa in esercizio di impianti fotovoltaici.

L'idoneità dei siti ai fini della realizzazione degli impianti è valutata, infine, in relazione alla prossimità degli stessi alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia, fattore che limita ulteriormente il numero dei siti utilizzabili.

In aggiunta, si segnala che, nello svolgimento della propria attività e in particolare nell'individuazione di siti idonei, il Gruppo è potenzialmente soggetto alle previsioni legislative di cui al recente Decreto Legge n. 63 del 15 maggio 2024, convertito in legge in data 12 luglio 2024 (c.d. Decreto Agricoltura), il quale limita l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra su suolo classificato come "agricolo" dai vigenti piani urbanistici e dalle normative nazionali e regionali. Pertanto, l'identificazione da parte del legislatore nazionale e/o regionale di nuove aree agricole potrebbe ulteriormente limitare il numero di siti idonei alla realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio nazionale.

Alla luce di quanto precede, qualora si riducesse in maniera rilevante la disponibilità di siti idonei alla realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esempio a causa di una evoluzione in senso restrittivo dei vincoli normativi, ovvero si riducesse la capacità del Gruppo di aggiudicarseli – anche in considerazione della crescente concorrenza nel settore delle energie rinnovabili– sebbene tali eventi accadrebbero all'inizio del processo di sviluppo, quando l'investimento è molto limitato, il Gruppo potrebbe comunque dover modificare o ridurre la propria offerta in relazione a determinate aree geografiche, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.4 Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

Nell'ambito della propria attività, e in particolare con riferimento alla costruzione di impianti fotovoltaici ed eolici, anche propri, il Gruppo è tenuto a rispettare le disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela ambientale, quali, a titolo esemplificativo, le disposizioni normative e regolamentari in materia di inquinamento acustico, antisismica, gestione delle aree contaminate, gestione dei rifiuti e delle acque di cantiere; norme che prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti, pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione, limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette, prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

Qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari – indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni formulate – potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.5 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di certificazioni di cui è in possesso l'Emittente

L'attività del Gruppo dipende, in parte, per quanto riguarda prevalentemente le divisioni EPC ed Efficientamento energetico, dal rilascio di apposite certificazioni necessarie per operare nel mercato dell'energia. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è qualificato quale ESCo (*Energy Service* Company), vale a dire una società che fornisce servizi energetici incluse le attività facoltative di finanziamento dell'intervento di miglioramento e di acquisto dei vettori energetici necessari per l'erogazione dei servizi di efficienza energetica. AGP, a tal fine, è in possesso delle certificazioni UNI CEI 11352:2014, UNI CEI 11339 (certificazione posseduta da un dipendente di AGP, in qualità di Esperto in Gestione dell'Energia (c.d. EGE)), UNI EN ISO 9001:2015, ISO 37001:2016, ISO 45001:2023 e UNI EN ISO 14001:2015.

Nonostante l'Emittente dedichi particolare attenzione all'individuazione, all'ottenimento, e al successivo mantenimento delle certificazioni, non è possibile garantire che tali certificazioni vengano mantenute anche in futuro, che non risulti necessario il sostenimento di costi alla Data del Documento di Ammissione non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che il Gruppo sia in grado di ottenere tempestivamente eventuali ulteriori certificazioni che dovessero essere necessarie ai fini dello svolgimento della propria attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti

2.3.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità del mercato e alla possibile volatilità delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso l'Euronext Access Milan, riservato solo agli Investitori Professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni

su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento dell'Euronext Access Milan). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire nelle Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: *(i)* variazione dei tassi di interesse e di mercato ("rischio di tasso"); *(ii)* caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("rischio di liquidità"); *(iii)* variazione del merito creditizio dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e *(iv)* commissioni e oneri ("rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata degli stessi. Nell'ipotesi in cui l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto o al valore nominale delle Obbligazioni, potendo subire una rilevante perdita in conto capitale.

Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore, in maniera anche significativa, all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Posto che l'Euronext Access Milan è accessibile esclusivamente a Investitori Professionali, le Obbligazioni potranno essere cedute sul mercato esclusivamente in favore di investitori che rientrano nella suddetta categoria. Pertanto, non è possibile escludere che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni, con la conseguenza che gli investitori potrebbero incontrare delle difficoltà di vendita delle Obbligazioni.

2.3.2 Rischio di tasso

L'investimento in Obbligazioni comporta i fattori di rischio di "mercato" propri di un investimento in obbligazioni a tasso variabile. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto o al valore nominale delle Obbligazioni, potendo subire una rilevante perdita in conto capitale. Pertanto, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.3.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o di deterioramento del suo merito di credito. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario (ove questo esista) possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.4 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti i portatori

Il Regolamento contiene norme che disciplinano la deliberazione da parte dell'assemblea degli obbligazionisti su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Qualora validamente adottate, tali modifiche vincolano anche gli Obbligazionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

2.3.5 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

2.3.6 Rischio connesso alla Garanzia SACE

In data 6 agosto 2025, SACE S.p.A. rilascerà una garanzia ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (la "**Garanzia SACE**"), relativa al Prestito per un importo pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo nominale massimo complessivo del Prestito, avente ad oggetto il rischio di mancato pagamento delle somme dovute ai sensi delle Obbligazioni per capitale, interessi ed oneri accessori. I benefici concessi in virtù della Garanzia SACE potrebbero decadere per inadempimenti degli Obbligazionisti ai sensi delle disposizioni applicabili. Ai fini dell'eventuale escussione della Garanzia SACE, gli Obbligazionisti, anche per il tramite del Rappresentante Comune (ove nominato), sono tenuti a espletare la procedura appositamente prevista dalle condizioni generali della Garanzia SACE; tale procedura potrebbe richiedere una tempistica di indennizzo non in linea con le aspettative degli Obbligazionisti ovvero potrebbe non andare a buon fine.

2.3.7 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico degli Obbligazionisti. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'Obbligazionista.

Pertanto, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.

2.3.8 Rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto di interessi

Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di confitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello degli Investitori Professionali, sottoscrittori delle Obbligazioni.

A tal riguardo si segnala che BPER Banca S.p.A. ricopre il ruolo di *arranger* nell'ambito dell'emissione delle Prestito nonché di *listing sponsor* in relazione all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato *Euronext Access Milan* e potrà eventualmente sottoscrivere quota parte delle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente nasce dall'integrazione di professionisti con elevate competenze tecniche, industriali e finanziarie, con l'obiettivo di operare nel mercato dell'energia. AGP si propone di fornire e gestire impianti a energia rinnovabile, nel pieno rispetto dell'ambiente, rivolgendo le sue competenze ad aziende, fondi e investitori. Sviluppa progetti e gestisce i processi autorizzativi per impianti fotovoltaici, eolici e storage, configurandosi altresì come *Independent Power Producer* (IPP) da fonte esclusivamente rinnovabile. Inoltre, sviluppa e costruisce impianti fotovoltaici di taglia industriale, su tetto e a terra.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è composto dall'Emittente e da n. 29 società veicolo (*Special Purpose Vehicle*) di diritto italiano e una società di diritto statunitense funzionali ai progetti di Co-sviluppo, ed opera principalmente in Italia.

Inoltre, l'Emittente ha di recente avviato l'ingresso nel mercato statunitense attraverso accordi di collaborazione con società di sviluppo locali tramite una *joint venture* societaria. A tal riguardo, si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente per il tramite di un veicolo denominato Altea Green Power US Corp. – detiene il 50% del capitale sociale della società statunitense RAL Green Energy Corp. che, a propria volta, detiene il 50% del capitale sociale della società statunitense Bess Power Corp., la quale ha in portafoglio progetti di sviluppo BESS da realizzarsi nel territorio statunitense.

3.2 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Altea Green Power S.p.A..

3.3 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta al Registro delle Imprese di Torino, con codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese e P.IVA n. 08013190015, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) TO - 939243.

3.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Altea Green Power S.p.A. è stata costituita in data 16 giugno 2000.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100, prorogabile dall'assemblea dell'Emittente.

3.5 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è stato costituito in Italia in forma di società per azioni, e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale dell'Emittente è in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 8 e il numero di telefono è +39 011 0195120.

Sito Internet www.alteagreenpower.it

Indirizzo PEC: alteagreenpower@pec.it.

Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse mediante un riferimento.

3.6 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità

dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 allegato al presente Documento di Ammissione.

3.7 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 17 luglio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Di Pascale	Torino (TO)	27/06/1971
Amministratore non esecutivo	Luca De Zen	Torino (TO)	07/10/1969
Amministratore non esecutivo	Donatella de Lieto Vollaro	Roma (RM)	23/09/1972
Amministratore non esecutivo	Salvatore Guarino	Avola (SR)	13/05/1959
Amministratore Indipendente	Francesco Bavagnoli	Torino (TO)	27/09/1971
Amministratore Indipendente	Laura Guazzoni	Milano (MI)	21/04/1965
Amministratore Indipendente	Anna Chiara Invernizzi	Novara (NO)	17/12/1969

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 17 luglio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Fabrizio Morra	Torino (TO)	21/09/1963
Sindaco effettivo	Fabrizio Bava	Ivrea (TO)	28/04/1972
Sindaco effettivo	Chiara Maria Grandi	Varese (VA)	07/01/1985
Sindaco supplente	Franco Cattaneo	Torino (TO)	21/11/1962

Sindaco supplente	Rosa Chirico	Torino (TO)	10/10/1961

3.8 Revisione Legale

La Società ha conferito a BDO Italia S.p.A. l'incarico per lo svolgimento dell'attività di revisione legale in relazione al bilancio della Società e del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 2024 al 2032.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte del revisore di un "giudizio" e un controllo contabile su ciascun bilancio per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1 Descrizione dell'Emittente e del Gruppo

AGP è quotata sul mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, con sede operativa a Rivoli (TO) e, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è attivo e specializzato nella progettazione e realizzazione di impianti di energia rinnovabile, ed in particolare impianti per la produzione di energia da fonti fotovoltaiche ed eoliche nonché per l'accumulo di energia elettrica (quali i c.d. *Battery Energy Storage System*), ponendosi come operatore in grado di fornire un'assistenza completa durante tutte le fasi della progettazione, realizzazione e gestione dei suddetti impianti cc.dd. *green.*

4.2 Modello di Business

Il Gruppo opera attraverso le seguenti aree di business:

- *Co-sviluppo*

La divisione Co-sviluppo rappresenta il *core business* del Gruppo ed è principalmente attiva nei servizi di sviluppo collegati al processo che va dall'individuazione di siti idonei alla realizzazione di impianti sino all'ottenimento dei permessi necessari per la costruzione dell'impianto stesso. Tale processo è finalizzato alla realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile e *storage*. In particolare, nell'ambito del Co-sviluppo, il Gruppo si occupa:

(i) dell'individuazione di siti adeguati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di BESS (*Battery Energy Storage System*),

(ii) della richiesta dei permessi di connessione alla rete e dell'espletamento delle procedure amministrative necessarie per ottenere le autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli impianti; e

(iii) dell'attività di progettazione e di ingegneria preliminare e definitiva per la realizzazione degli impianti stessi.

L'Emittente opera quindi in qualità di sviluppatore a servizio dei propri clienti - principalmente internazionali - al fine di fornire a questi ultimi un servizio completo ed integrato gestendo tutte le fasi dello sviluppo, dall'*iter* autorizzativo sino al *ready to build*.

Si precisa che la divisione Co-sviluppo ha generato ricavi fatturati al 31 dicembre 2024 pari a Euro 5,1 milioni, che rappresentano il 72 % del totale della voce ricavi fatturati del Gruppo.

- *EPC (Engineering, Procurement, Construction) ed Efficientamento Energetico*

Nell'ambito della divisione EPC (*Engineering, Procurement, Construction*), l'Emittente offre ai propri clienti servizi di progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di *storage* energetico.

AGP propone soluzioni "chiavi in mano" occupandosi della fase di progettazione (*Engineering*), dell'acquisto e della fornitura dei materiali e dei prodotti necessari per l'installazione dell'impianto (*Procurement*), della costruzione delle opere civili e dell'installazione e della messa in funzione dell'impianto (*Construction*). Tali attività, che hanno una tempistica di realizzazione media complessivamente inferiore a 12 mesi, avvengono anche mediante esternalizzazione ad appaltatori terzi, selezionati sulla base di specifiche procedure di valutazione interne volte a garantire elevati *standard* qualitativi. A tal riguardo si precisa che l'Emittente, anche nel contesto delle attività esternalizzate a soggetti terzi, mantiene un ruolo di coordinamento e controllo delle varie fasi. Una volta realizzato l'impianto, AGP può essere incaricata anche dell'assistenza post-vendita, che include l'attività di

manutenzione, monitoraggio e sorveglianza dell'impianto (*Management*); anche tali attività vengono svolte mediante il conferimento di appositi incarichi a terzi.

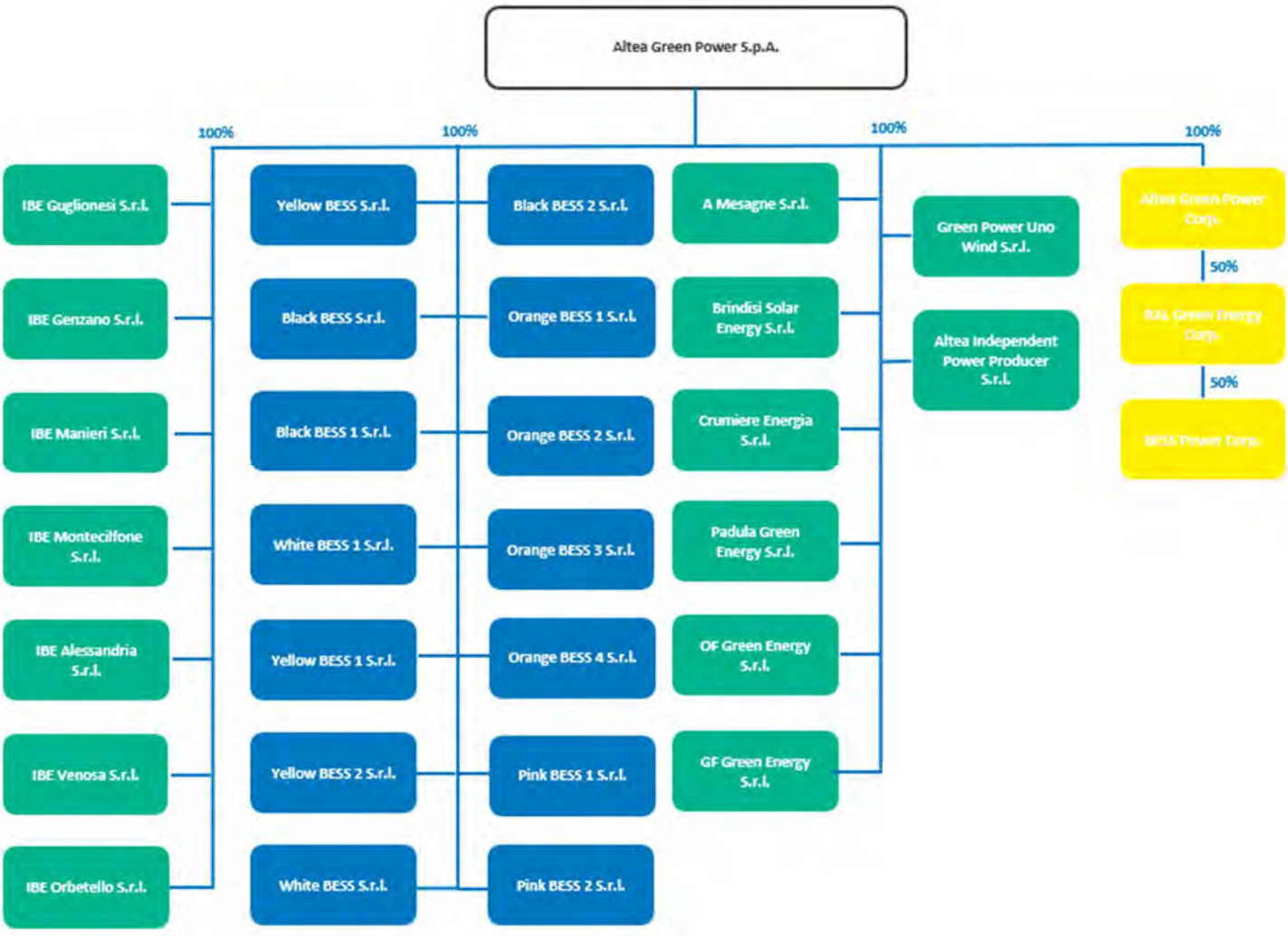
Si precisa che la divisione EPC ed Efficientamento Energetico ha generato ricavi fatturati al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1,9 milioni, che rappresentano il 28% del totale della voce ricavi fatturati del Gruppo.

- IPP (*Independent Power Producer*)

La divisione Independent Power Production è coinvolta nella progettazione e realizzazione, in Italia, di impianti fotovoltaici propri per una potenza di almeno 90 MW entro il 2028 nel settore fotovoltaico, per raggiungere i 150 MW negli anni successivi. Tale divisione è stata recentemente creata, è attualmente marginale e inizierà a produrre i primi risultati a partire dagli esercizi successivi.

4.3 Società controllate dall'Emittente

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta in ciascuna società partecipata alla Data del Documento di Ammissione.



5. PRINCIPALI AZIONISTI

5.1 Partecipazioni

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 911.778,00 ed è rappresentato da n. 18.235.574 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Alla Data del Documento di Ammissione, AGP si qualifica come una PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater.*1) del TUF e pertanto ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF la prima soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5%, anziché al 3%.

Alla Data del Documento di Ammissione, secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché dalle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, i soggetti indicati nella tabella che segue possiedono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di AGP rappresentato da azioni con diritto di voto.

Dichiarante	Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale e capitale votante
Giovanni Di Pascale	Dxor Investments S.r.l. (*)	9.518.699	52,20%
	Dxor Investments 1 S.r.l. (**)	1.731.301	9,49%
Mercato	-	6.985.574	38,31%

(*) Società interamente partecipata da Giovanni Di Pascale.
(**) Società interamente partecipata da Dxor Investments S.r.l..

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali tra gli azionisti.

La Società è controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, da Giovanni Di Pascale che detiene, indirettamente per il tramite di Dxor Investments e di Dxor Investments 1, il 61,69% del capitale sociale della Società. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è direttamente o indirettamente sottoposto ad alcuna attività di direzione e coordinamento.

5.2 Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

6.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e presenti

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, insieme alle relative certificazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura del 31 dicembre 2024, ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie annuali dell'Emittente sottoposte a revisione legale e contabile.

6.2 Procedimenti Legali

Alla data del presente Documento di Ammissione, la Società non è parte, né ha conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali significativi, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

7. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Per quanto concerne le informazioni riguardanti le Obbligazioni da ammettere alla negoziazione si riporta di seguito il regolamento del Prestito.

***

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

«Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031»

Per un valore nominale complessivo pari a Euro 10.000.000

CODICE ISIN "IT0005664666"

Altea Green Power S.p.A.

con sede legale in Torino, Corso Re Umberto, 8 - 10121

capitale sociale Euro 911.778,00 i.v.

codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino 08013190015

R.E.A.: TO - 939243

*Il presente prestito obbligazionario è regolato dai seguenti termini e condizioni (il **"Regolamento del Prestito**") e, per quanto quivi non specificato, dagli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.*

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle Obbligazioni emesse da Altea Green Power S.p.A. nell'ambito del Prestito comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Regolamento del Prestito, che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

1. Definizioni

Si riporta di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Regolamento del Prestito. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

"**Agente di Calcolo**" indica Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (*breviter* Banca Finint S.p.A.) nella sua qualità di agente di calcolo in relazione alle Obbligazioni.

"**Agente dei Pagamenti**" indica Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (*breviter* Banca Finint S.p.A.) nella sua qualità di agente dei pagamenti in relazione alle Obbligazioni.

"**Ammontare Allocato del Prestito**" indica, per ciascun Impianto Iniziale, il relativo importo del Prestito Obbligazionario come meglio individuato nell'Allegato E (*Ammontare Allocato del Prestito*).

"**Articolo**" indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

"**Assemblea degli Obbligazionisti**" indica l'assemblea degli Obbligazionisti.

"**Atti di Disposizione Consentiti**" indica le operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell'Emittente, a condizione che i proventi derivanti dagli atti di disposizione siano destinati (i) all'abbattimento dell'indebitamento del Gruppo, e/o (ii) a nuovi investimenti nel *Core Business* e/o (iii) alla costituzione di una riserva indisponibile per tutta la durata del Prestito.

"**Beni**" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di titolarità detenuti dalla

società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari.

"**Bilancio Consolidato**" indica il bilancio consolidato annuale regolarmente approvato redatto dall'Emittente con riferimento al Gruppo predisposto in conformità ai Principi Contabili, riferito al 31 dicembre di ogni anno e soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 da parte della Società di Revisione ovvero, previo consenso degli Obbligazionisti, di qualsiasi altra società di revisione.

"**Bilancio Consolidato Pro-Forma**" indica il bilancio consolidato annuale pro-forma eventualmente predisposto dall'Emittente con riferimento al Gruppo in caso di operazioni di acquisizione societarie ovvero di altre operazioni straordinarie ed idonea a considerare gli effetti reddituali di tali operazioni straordinarie che dovrà essere soggetta a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

"**Borsa Italiana**" indica Borsa Italiana S.p.A.

"**Business Plan**" indica il business plan 2024-2028 del Gruppo approvato dall'organo amministrativo competente dell'Emittente.

"**CDP**" indica Cassa depositi e prestiti S.p.A.

"**Cessione SACE**" indica la cessione delle Obbligazioni e/o dei diritti derivanti o connessi ai Documenti del Prestito da parte di un Obbligazionista in favore di SACE (o di un soggetto indicato da SACE).

"**Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**" indica il decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, come di volta in volta modificato e integrato.

"**Codice Etico CDP**" indica il codice etico di CDP pubblicato sul sito internet di CDP (www.cdp.it).

"**Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario**" ha il significato indicato nell'Articolo 1.11 (*Rimborso anticipato volontario del Prestito*).

"**Comunicazione di Rimborso Obbligatorio**" ha il significato indicato nell'Articolo 1.10 (*Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito*).

"**Contratto di Compravendita**" indica il contratto da sottoscriversi entro la Data di Emissione per scambio di corrispondenza commerciale, tra l'Emittente, BPER Banca S.p.A. ("**BPER**"), in qualità di sottoscrittore iniziale e parte venditrice di parte delle Obbligazioni, e CDP, in qualità di acquirente di parte delle Obbligazioni contenente, tra l'altro, l'impegno di BPER a cedere CDP, e l'impegno di CDP ad acquistare da BPER, parte delle Obbligazioni alla Data di Emissione.

"**Contratto di Sottoscrizione**" indica il contratto avente ad oggetto la sottoscrizione delle Obbligazioni stipulato tra BPER, in qualità di sottoscrittore iniziale delle Obbligazioni, *arranger* e *dealer* e l'Emittente.

"**Copertura SACE**" indica la copertura di legge italiana rilasciata o da rilasciarsi da parte di SACE (in nome proprio e anche per conto dello Stato italiano) – per tutta la durata del Prestito, anche a seguito di eventuale cessione degli Impianti Iniziali e/o delle Società Veicolo Iniziali, in favore degli Obbligazionisti ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L. 15 marzo 1997, n. 59*", in conformità ai termini previsti ai sensi della stessa, a copertura delle obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito. A mero scopo di chiarezza, la Copertura SACE non rientra nell'ambito di applicazione della definizione di "Documenti del Prestito".

"**Core Business**" indica le principali attività svolte dall'Emittente che comprendono: la realizzazione di centrali elettriche e di cogenerazione; servizi di gestione di impianti di riscaldamento di ogni tipo per conto di terzi; la realizzazione, la vendita e la gestione di impianti fotovoltaici, solari, eolici, a biomassa e biogas e termici in genere; la prestazione di servizi di gestione di acquisto apparecchiature tecniche; la progettazione, la realizzazione, la vendita, il noleggio e la gestione di impianti per la

produzione di energia in genere; la fornitura di servizi di efficienza energetica; sviluppo di progetti per impianti di produzione energia rinnovabile, sviluppo e realizzazione di impianti ad idrogeno; sviluppo e realizzazione di impianti per lo stoccaggio di energia; trading di energia elettrica; ivi inclusi contratti di P.P.A.; tutte le attività correlate e funzionali alle precedenti.

"**Data di Calcolo**" indica il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2025.

"**Data di Determinazione Interessi**" indica il secondo Giorno Lavorativo antecedente l'inizio di un Periodo di Interessi.

"**Data di Emissione**" indica il 6 agosto 2025.

"**Data di Godimento**" indica il 6 agosto 2025.

"**Data di Pagamento**" indica il 6° febbraio ed il 6° agosto di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario, a partire dal 6° febbraio 2026 e ad eccezione dell'ultima Data di Pagamento che cade alla Data di Scadenza.

"**Data di Rilevazione**" indica il secondo Giorno Lavorativo antecedente l'inizio di un Periodo di Interessi.

"**Data di Rimborso Anticipato**" indica la data indicata nella Richiesta di Rimborso Anticipato inviata all'Emittente ai sensi dell'Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) ovvero la data indicata nella Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario ai sensi dell'Articolo 1.11 (*Rimborso anticipato volontario del Prestito*) ovvero la data indicata nella Comunicazione di Rimborso Obbligatorio ai sensi dell'Articolo 1.10 (*Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito*).

"**Data di Scadenza**" indica il 6 agosto 2031.

"**D. Lgs. n. 231/2001**" indica il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300*", come successivamente modificato e integrato.

"**Dichiarazione sui Parametri**" indica una dichiarazione scritta, redatta nella forma di cui all'Allegato B (*Modello di Dichiarazione sui Parametri*), firmata dal legale rappresentante dell'Emittente che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, a ciascuna Data di Calcolo, dei Parametri Finanziari da parte del Gruppo, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

"**Documenti del Prestito**" indica:

(a) il presente Regolamento del Prestito;

(b) il Contratto di Sottoscrizione;

(c) ciascun Modulo di Domanda;

(d) il Contratto di Compravendita; e

(e) ogni altro atto, contratto o documento definito come tale d'intesa scritta tra l'Emittente e gli Obbligazionisti.

"**EBITDA**" indica, con riferimento al Bilancio Consolidato (ovvero al Bilancio Consolidato Pro-Forma) e in relazione al Gruppo, la somma algebrica delle seguenti voci di Conto Economico:

1. (+) Ricavi;
2. (+) Altri ricavi e proventi;
3. (-) Costi per acquisti;
4. (-) Costi per servizi;

5. (–) Costi per godimento beni di terzi;
6. (–) Costi per il personale;
7. (+) o (–) Variazione delle rimanenze;
8. (–) Altri costi operativi.

Ai fini del calcolo dell'EBITDA non si terrà conto degli effetti (positivi e negativi) di tutte le partite di carattere straordinario, inclusi in via esemplificativa e non esaustiva: plusvalenze e minusvalenze da cessioni di partecipazioni o di qualsivoglia attività, plusvalenze o minusvalenze rivenienti da operazioni di finanza straordinaria, oneri di ristrutturazioni connessi a processi di razionalizzazione ove opportunamente dettagliati in nota integrativa e ivi classificati quali oneri "eccezionali" e "non ricorrenti", e tutti i ricavi ed i costi che hanno origine da operazioni che sono distinte dall'attività ordinaria di impresa fatta eccezione, in ogni caso, per i contributi in conto esercizio di qualsivoglia natura ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i contributi fiscali, quali crediti di imposta, ministeriali e regionali, che saranno considerati quali ricavi rinvenienti dall'attività ordinaria di impresa e dai costi derivanti dall'applicazione del IFRS 16.

"**Emittente**" indica Altea Green Power S.p.A., con sede legale in Corso Re Umberto, 8, 10121 – Torino, capitale sociale pari ad Euro 911.778,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino 08013190015, R.E.A. TO – 939243.

"**EURIBOR**" indica, per ciascun Periodo di Interessi:

(a) il tasso annuo offerto per depositi in Euro per periodi corrispondenti al Periodo di Interessi pertinente, rilevato dalla Federazione Bancaria dell'Unione europea, così come pubblicato alle ore 11:00 della Data di Rilevazione alla pagina "*Official Euribor Fixing*" sul circuito Bloomberg ovvero alla pagina "EURIBOR01 (Act/360)" del circuito Reuters o alle pagine che dovessero sostituirle (così come determinate dall'Agente di Calcolo), o su equivalente sistema di rilevazione e di norma pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore;

(b) qualora non sia possibile rilevare alcun tasso ai sensi del precedente paragrafo (a), il tasso, offerto per depositi in Euro per periodi corrispondenti al Periodo di Interessi pertinente, corrispondente alla media matematica (arrotondata per eccesso al sedicesimo punto percentuale più vicino) dei tassi offerti alle principali banche del mercato interbancario europeo, selezionate dall'Emittente, alle ore 11:00 della Data di Rilevazione,

restando in ogni caso inteso che, laddove l'EURIBOR fosse negativo, lo stesso si intenderà pari a zero.

"**Euronext Access Milan**" indica Euronext Access Milan Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione (MTF), organizzato e gestito da Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.

"**Euronext Securities Milan**" indica il nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"**Evento Pregiudizievole Significativo**" indica qualsiasi evento o mutamento di condizioni che, secondo il giudizio degli Obbligazionisti, pregiudichi sostanzialmente: (a) la capacità dell'Emittente di adempiere correttamente e tempestivamente alle obbligazioni a suo carico derivanti dai Documenti del Prestito; (b) l'attività, l'operatività, i beni, le condizioni o le situazioni (giuridica, economica, finanziaria, patrimoniale od operativa) attuali dell'Emittente e/o del Gruppo nel suo complesso; (c) la validità e/o l'efficacia e/o (laddove applicabile) l'opponibilità e/o l'escutibilità dei Documenti del Prestito o l'esercizio dei diritti o facoltà degli Obbligazionisti in relazione agli stessi.

"**Evento Rilevante**" indica ciascun evento al verificarsi del quale gli Obbligazionisti avranno la facoltà di richiedere all'Emittente il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario ai sensi dell'Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"**Garanzie Minime di Salvaguardia**" indica le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

"**Giorno Lavorativo**" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica ed i giorni festivi) in cui il *real-time gross settlement system* (T2), o qualsiasi altro sistema che dovesse sostituirlo, è operante per il pagamento in Euro, l'Euronext Access Milan è aperto per transazioni e le banche sono aperte al pubblico per l'esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano.

"**Gruppo**" indica l'Emittente e le società rientranti di tempo in tempo nel perimento di consolidamento dell'Emittente, ivi incluse, a scanso di equivoci, le Società Veicolo Iniziali e le Società Veicolo Successive.

"**Impianti Iniziali**" indica congiuntamente:

(a) un impianto fotovoltaico situato in Piemonte e dotato di una potenza compresa tra 5 e 6 MW;

(b) un impianto fotovoltaico situato in Puglia dotato di una potenza compresa tra 5 e 6 MW; e

(c) un impianto fotovoltaico situato in Calabria dotato di una potenza compresa tra 6 e 7 MW.

"**Impianti Successivi**" indica congiuntamente uno o più impianti aventi le seguenti caratteristiche:

(a) siano di tipo eolico, destinati alla conversione dell'energia cinetica del vento in energia elettrica, ovvero di tipo fotovoltaico, destinati alla conversione dell'energia solare in energia elettrica;

(b) abbiano una potenza compresa tra 5 MW e 10 MW;

(c) siano localizzati sul territorio della Repubblica Italiana.

"**Importo a Titolo di Interesse**" ha il significato di cui al successivo Articolo 1.7 (*Interessi*).

"**Importo Nominale**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 1.2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Indebitamento Finanziario**" indica, con riferimento al Bilancio Consolidato e in relazione al Gruppo, qualsiasi indebitamento (a titolo di capitale e interessi), ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

(a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto ed operazioni di *factoring pro-soluto*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito e altri titoli di credito e strumenti finanziari che siano contabilizzati come debito nelle scritture contabili dell'Emittente nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico/commerciale di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/ indici di natura economica e/o finanziaria;

(b) qualsiasi obbligo di garanzia personale assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari);

(c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione, ad esclusione del debito, corrente e non corrente, per passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16;

(d) qualsiasi debito o passività che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage vincolanti o forti;

(e) qualsiasi operazione in derivati (e, nel calcolare il valore di tale operazione in derivati, deve essere considerato solo il valore di mercato (*mark to market value*) oppure, se l'effettivo ammontare è dovuto quale risultanza della cessazione o del *close-out* di tale operazione in derivati, tale importo); e

(f) l'ammontare derivante da qualsiasi garanzia personale assunta per qualsiasi delle operazioni di cui ai paragrafi da (a) a (e) che precedono, fermo restando che non potranno comunque essere costituiti Vincoli sulle Società Veicolo Iniziali e/o le Società Veicolo Successive.

"**Investitori Professionali**" indica i soggetti qualificati ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, dell'articolo 100, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come implementato dall'articolo 35, comma 1, lettera (d) del Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018) e delle relative norme di attuazione CONSOB (ivi incluse le relative norme di attuazione contenute nell'art. 34-ter, primo paragrafo, lettera (b) del Regolamento in materia di emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999).

"**Margine**" indica una percentuale pari a 2,90% per anno.

"**Modello di CDP**" indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 di CDP pubblicato sul sito internet di CDP (www.cdp.it).

"**Modulo di Domanda**" indica ciascun modulo denominato "modulo di domanda" stipulato tra gli Obbligazionisti, che intendono beneficiare della Copertura SACE, e l'Emittente, volto a regolare gli impegni assunti da tali Obbligazionisti e dall'Emittente nei confronti di SACE a fronte del rilascio della Copertura SACE.

"**Normativa Anticorruzione**" indica qualsiasi legge o regolamento applicabile in qualsiasi giurisdizione in relazione alle operazioni contemplate dai Documenti del Prestito e/o all'Emittente e/o alle Società Rilevanti, agli Obbligazionisti, al Rappresentante Comune (ove nominato) e/o a SACE in relazione alla corruzione di pubblici ufficiali nazionali ed esteri, corruzione nel settore privato e/o pratiche similari.

"**Normativa Antiriciclaggio**" indica il D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. (c.d. "decreto antiriciclaggio") e le relative disposizioni di attuazione adottate dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 7 co. 1 dello stesso decreto in materia di adeguata verifica della clientela (c.d. *know your customer*).

"**Obbligazioni**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 1.2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Obbligazionisti**" indica, congiuntamente, i soggetti portatori , tempo per tempo, delle Obbligazioni.

"**Paese Sanzionato**" indica una nazione o un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che limitano in misura ampia i rapporti con tale nazione, territorio o governo (inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, Iran, Nord Corea, Siria, Bielorussia, Russia, Zone Ucraine non Controllate – "territori specificati" ai sensi dell'Articolo 1 del Regolamento (UE) n. 263/2022 – Crimea o Venezuela).

"**Parametri Finanziari**" indica, con riferimento al Bilancio Consolidato (ovvero al Bilancio Consolidato Pro-Forma), i seguenti *covenant* finanziari che dovranno essere rispettati dal Gruppo a ciascuna Data di Calcolo e per tutta la durata del Prestito Obbligazionario:

- PFN/EBITDA: 1,8x
- PFN/PN: 0,8x

"**Patrimonio Netto**" o "**PN**" indica, con riferimento al Bilancio Consolidato (ovvero al Bilancio Consolidato Pro-Forma) e in relazione al Gruppo, l'importo relativo a:

a) capitale sociale, ivi inclusa l'eventuale quota di capitale sociale di spettanza di terzi;

b) ogni riserva, disponibile e non, gli utili dell'esercizio (con espressa esclusione dei dividendi e/o riserve deliberati per la distribuzione), ivi incluse le eventuali riserve e utili di spettanza di terzi;

c) eventuali finanziamenti soci contrattualmente subordinati e postergati.

"**Periodo di Interesse**" indica il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa); fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

"**Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP**" indica la *policy* pubblicata sul sito internet di CDP (www.cdp.it) relativa a principi e misure adottati da CDP medesimo e dalle società soggette a direzione e coordinamento di CDP ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

"**Posizione Finanziaria Netta**" o "**PFN**" indica, con riferimento al Bilancio Consolidato (ovvero al Bilancio Consolidato Pro-Forma) e in relazione al Gruppo, la somma algebrica complessiva delle seguenti voci di Stato Patrimoniale:

1. (+) l'indebitamento finanziario bancario a medio lungo termine;
2. (+) l'indebitamento finanziario bancario a breve termine;
3. (+) i finanziamenti in qualunque forma tecnica stipulata (ivi incluso qualsiasi finanziamento soci non contrattualmente subordinato e postergato);
4. (+) i leasing finanziari (ad esclusione della voce "Passività Finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16");
5. (+) le cessioni di crediti e operazioni di sconto (fatta eccezione per le cessioni di credito *pro-soluto* e operazioni di cartolarizzazione che preveda cessione di crediti *pro-soluto*);
6. (+) qualsiasi obbligazione di restituzione di somme ottenute a titolo di finanziamento (incluso lo sconto ed il factoring *pro-solvendo*, anticipi s.b.f. e di ricevute bancarie), indipendentemente dalla forma tecnica in cui il medesimo possa essere stato assunto e indipendentemente dalla qualificazione del rapporto effettuata dalle parti, incluso il pagamento di interessi e commissioni relative a operazioni finanziarie (ivi incluse l'emissione di obbligazioni e di strumenti di debito nonché il pagamento differito (in tutto o in parte) del prezzo di acquisto di un bene ove tale differimento sia utilizzato principalmente allo scopo di reperire fondi o finanziare l'acquisto di tale bene ivi incluse a titolo esemplificativo ma non esaustivo *earn-out*, accordi di "*put*" e, quando esercitata, opzione *call*;
7. (–) le disponibilità liquide, quali depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa;
8. (–) i titoli detenuti per la negoziazione;
9. (–) i crediti di natura finanziaria, correnti e non.

"**Prestito**" o "**Prestito Obbligazionario**" indica il prestito costituito dalle Obbligazioni per un importo

nominale complessivo pari a Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) denominato «*Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031*» emesso dall'Emittente.

"**Previsione Copertura SACE**" indica (A) le previsioni di cui (i) al secondo paragrafo dell'Articolo 1.6 (*Durata e Uso dei proventi*); (ii) all'Articolo 1.12 (*Impegni dell'Emittente*), paragrafi (xxxvii), (xxxviii), (xxxix), (xl), (xli), (xlii), (xliv) (iii) all'Articolo 1.24 (*Cessione a favore di e da parte di SACE*), (iv) all'Articolo 1.25 (*Surroga di SACE*); (v) all'Articolo 1.26 (*Copertura SACE e stipulazione a favore del terzo (SACE)*); (vi) all'Articolo 1.28 (*SACE e lo Stato italiano, successori e cessionari*); (vii) all'Articolo 1.27 (*Riservatezza*); (viii) all'Allegato C (*Dichiarazioni e garanzie dell'Emittente*), paragrafo 14 (*Ulteriori dichiarazioni e garanzie relative alla Copertura SACE*), (ix) all'articolo 6 (*Condizioni sospensive alla sottoscrizione delle obbligazioni*) del Contratto di Sottoscrizione; (xi) agli ulteriori obblighi e impegni assunti in relazione alla Copertura SACE ai sensi dei Documenti del Prestito (ivi inclusi quelli di cui a ciascun Modulo di Domanda); (xii) alle ulteriori dichiarazioni, dati, informazioni, documenti forniti da, o per conto di, l'Emittente ai sensi della Copertura SACE (ivi incluse quelle di cui a ciascun Modulo di Domanda); (xiii) all'articolo 7 (*Previsioni relative all'intervento di SACE e alla Copertura SACE*) del Contratto di Compravendita, nonché (B) le previsioni ivi, direttamente e/o indirettamente, richiamate.

"**Prima Data di Pagamento**" indica il 6° febbraio 2026.

"**Principi Contabili**" indica i principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come adottati dall'Unione Europea, elaborati dallo International Accounting Standards Board (IASB) e applicabili ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, che l'Emittente applica per la redazione del proprio bilancio di esercizio e, se del caso, del bilancio consolidato.

"**Procedura Concorsuale**" indica la liquidazione giudiziale, il concordato nella liquidazione giudiziale, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, le procedure d'insolvenza (così come, ove ancora applicabili, il fallimento, le procedure concorsuali e gli ulteriori strumenti per la composizione della crisi e dell'insolvenza di cui al R.D. n. 267 del 1942), gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti (anche agevolati e ad efficacia estesa, ivi incluse anche le convenzioni di moratoria), i piani attestati di risanamento così come gli accordi in esecuzione degli stessi, i piani di ristrutturazione soggetti a omologazione, la presentazione di qualsivoglia domanda ai sensi dell'articolo 40 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (e ciò anche, tra l'altro, nell'ipotesi di cui all'articolo 44 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza medesimo), la nomina di un professionista indipendente ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, nonché la composizione negoziata della crisi, il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio, nonché qualsivoglia altra procedura indicata quale "procedura di risanamento" o "procedura di liquidazione" nel Decreto Legislativo n. 170 del 21 maggio 2004 e, laddove applicabile, le procedure concorsuali ovvero i provvedimenti previsti da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure e/o ai provvedimenti indicati nella presente definizione.

"**Progetto**" indica il complesso di investimenti e iniziative in ambito ambiente, efficientamento energetico e *green economy*, previsti per il periodo 2025-2028 dal Business Plan, aventi ad oggetto la realizzazione da parte delle Società degli Impianti Iniziali (fermo restando quanto previsto in relazione agli Impianti Successivi nel presente Regolamento del Prestito) come individuati nella sezione A (*Scopo e Costi Eleggibili*) e nella sezione (*Descrizione sintetica dell'Operazione*) di cui all'Allegato D (*Tabella dei Costi eleggibili e della remunerazione SACE*).

"**Rappresentante Comune**" indica il rappresentante nominato dagli Obbligazionisti per la tutela dei propri interessi comuni e investito degli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del Codice Civile.

"**Regolamento del Prestito**" indica il presente regolamento del Prestito Obbligazionario.

"**Regolamento Euronext Access Milan**" indica il regolamento di Euronext Access Milan adottato da Borsa Italiana, come tempo per tempo integrato e modificato.

"**Regolamento sulla Gestione Accentrata"** indica il "*Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata*".

"**Richiesta di Rimborso Anticipato**" indica la richiesta scritta di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario inviata all'Emittente tramite PEC dagli Obbligazionisti ai sensi dell'Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) contenente (i) l'indicazione specifica e motivata dell'Evento Rilevante nonché (ii) l'indicazione della Data di Rimborso Anticipato.

"**SACE**" indica SACE S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Piazza Poli, 42, 00187 – Roma.

"**Sanzioni**" indica ciascuna legge, regolamento, embargo o qualsiasi altra misura restrittiva introduttiva di sanzioni economiche o finanziarie, somministrata, emanata, imposta o eseguita di volta in volta da una qualsiasi delle seguenti autorità (ivi incluse le rispettive autorità sanzionanti): (a) le Nazioni Unite; (b) l'Unione Europea; (c) il governo degli Stati Uniti d'America; (d) il governo del Regno Unito; ed (e) il governo della Repubblica Italiana.

"**Scopo**" ha il significato di cui al successivo Articolo 1.6 (*Durata e uso dei proventi*).

"**Società di Revisione**" si intende BDO Italia S.p.A., o una altra società di primario *standing* sul mercato.

"**Società Rilevante**" indica qualsiasi società, diversa dall'Emittente, appartenente al Gruppo.

"**Società Veicolo Iniziali**" indica le società veicolo controllate dall'Emittente relativamente agli Impianti Iniziali.

"**Società Veicolo Successive**" indica le società veicolo controllate dall'Emittente relativamente agli Impianti Successivi.

"**Socio**" indica il Sig. Giovanni Di Pascale (C.F. DPSGNN71H27L219J), direttamente e/o indirettamente, anche per tramite di Dxor Investments 1 S.r.l. (C.F. 13560120969) e/o di Dxor Investments S.r.l. (C.F. 12440800964).

"**Soggetti Sanzionati**" indica gli individui o gli enti che sono, o sono posseduti o controllati da, o agiscono per conto di, individui o enti che sono destinatari di misure di qualsiasi Sanzione.

"**Tasse**": indica tutte le tasse, i tributi, le imposte, le ritenute (ivi incluse l'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e le ritenute di cui al D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 600), i dazi, i diritti e gli oneri di natura fiscale, attuali o futuri, unitamente ai relativi interessi e sanzioni.

"**Tasso di Interesse**" ha il significato attribuito a tale termine all'Articolo 1.7 (*Interessi*).

"**TUF**" indica il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e/o integrato.

"**Valore Nominale**" indica, alla Data di Emissione, il valore nominale unitario di ciascuna delle n. 100 (cento) Obbligazioni al portatore pari ad Euro 100.000 (centomila/00).

"**Vincoli Ammessi**" indica in relazione all'Emittente:

a) i Vincoli costituiti *ex lege*;

b) i Vincoli costituiti su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi da parte dell'Emittente o dalle Società Rilevanti (con espressa esclusione dei Vincoli costituiti su Beni delle Società Veicolo Iniziali e/o Società Veicolo Successive);

c) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;

d) i Vincoli costituiti sulle azioni o quote di società veicolo, facenti parte del Gruppo, nonché sui Beni di proprietà di tali società veicolo (con espressa esclusione dei Vincoli costituiti sulle azioni o quote delle Società Veicolo Iniziali e/o le Società Veicolo Successive);

e) vincoli su terreni o immobili non a reddito strumentali allo sviluppo degli stessi;

f) i Vincoli diversi da quelli indicati nelle precedenti lettere da (a) ad (e) inclusa, a condizione che il valore complessivo di tali Vincoli costituiti nel corso dell'intera durata del Prestito non sia superiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) (con espressa esclusione di qualsiasi Vincolo costituito sulle Società Veicolo Iniziali e/o le Società Veicolo Successive).

"**Vincolo**" indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni detenuti dall'Emittente o da altra Società Rilevante nonché qualsiasi fideiussione rilasciata dall'Emittente o da altra Società Rilevante a garanzia degli obblighi di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2. Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l'emissione di un prestito obbligazionario da parte di Altea Green Power S.p.A..

Il Prestito Obbligazionario, per un importo nominale complessivo pari ad Euro 10.000.000 (dieci milioni/00) (l'"**Importo Nominale**") denominato «*Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031*», è costituito da un n. 100 (cento) obbligazioni al portatore, emesse in forma dematerializzata, del valore nominale di Euro 100.000 (centomila/00) cadauna in taglio non frazionabile (le "**Obbligazioni**") ed è emesso dall'Emittente in conformità con gli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile. Il Prestito sarà interamente sottoscritto alla Data di Emissione.

Le Obbligazioni sono accentrate presso Euronext Securities Milan in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo IV, Titolo II-*bis*, Parte III, del TUF e del Regolamento sulla Gestione Accentrata. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 82 e seguenti del TUF. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83-*quinquies* del TUF.

3. Limiti di sottoscrizione e circolazione

Il Prestito Obbligazionario è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali.

In caso di successiva circolazione, non è consentito il trasferimento delle Obbligazioni a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-*ter* del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a Investitori Professionali non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita

espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui alla Normativa Antiriciclaggio.

4. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari ad un prezzo corrispondente al 100% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 100.000 (centomila/00) ciascuna, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per gli Obbligazionisti.

5. Data di Emissione e Data di Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla Data di Emissione e hanno godimento a partire dalla Data di Godimento.

6. Durata e uso dei proventi

Il Prestito Obbligazionario ha durata dalla Data di Emissione sino alla Data di Scadenza, fatte salve (i) le ipotesi di rimborso anticipato previste ai successivi Articoli 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) e 1.11 (*Rimborso anticipato volontario del Prestito*) e (ii) le ipotesi di rimborso obbligatorio previste al successivo Articolo 1.10 (*Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito*).

L'Emittente si impegna a utilizzare, entro il mese di agosto 2028 (incluso), i proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario esclusivamente per le finalità volte a supportare parte dei fabbisogni finanziari del Gruppo relativi a nuovi investimenti in ambito ambiente, efficientamento energetico e *green economy*, previsti per il periodo 2025-2028 dal Business Plan, aventi ad oggetto la realizzazione da parte delle Società degli Impianti Iniziali (fermo restando quanto previsto in relazione agli Impianti Successivi nel presente Regolamento del Prestito) e come indicate nella sezione A (*Scopo e Costi Eleggibili*) e nella sezione (*Descrizione sintetica dell'Operazione*) di cui all'Allegato D (*Tabella dei Costi eleggibili e della remunerazione SACE*) (lo "**Scopo**") per la realizzazione del Progetto, fermo restando in ogni caso quanto previsto al successivo Articolo 1.10(vi).

7. Interessi

Gli Obbligazionisti hanno diritto alla corresponsione di un interesse posticipato, pagabile su base semestrale a ciascuna Data di Pagamento e da calcolarsi sul valore nominale residuo delle Obbligazioni. Il tasso variabile nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari alla somma tra il tasso EURIBOR 6M (Act/360) e il Margine (il "**Tasso di Interesse**").

L'importo in Euro (l'"**Importo a Titolo di Interesse**") pagabile a titolo di interessi su ciascuna Obbligazione sarà calcolato dall'Agente di Calcolo a ciascuna Data di Determinazione Interessi mediante l'applicazione del Tasso di Interesse sul valore nominale residuo delle Obbligazioni alla Data di Pagamento che cade all'inizio di tale Periodo di Interessi (o, nel caso del primo periodo di interessi, alla Data di Godimento) (dopo l'eventuale deduzione dalle stesse di qualsiasi pagamento a titolo di capitale dovuto e pagato a tale Data di Pagamento), moltiplicando poi il prodotto di tale calcolo per il numero effettivo di giorni compresi nel relativo Periodo di Interessi (su base *following Business Day convention – unadjusted*) e dividendo per 360, e arrotondando il risultato raggiunto al centesimo più vicino (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore). Ai fini del presente Articolo 1.7 (*Interessi*), "*following Business Day convention – unadjusted*" indica che, in relazione a ciascuna Data di Pagamento che cade in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, qualsiasi pagamento dovuto a tale Data di Pagamento sarà posticipato al giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che ciò comporti il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Qualora il Tasso di Interesse e/o qualsiasi altro importo dovuto dall'Emittente a titolo di spese,

commissioni, penali e/o costi, nonché qualsiasi altro importo dovuto dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni dovessero eccedere il limite massimo consentito dalla Legge 7 marzo 1996, n. 108 ("*Disposizioni in materia di usura*") come successivamente modificata e/o integrata, tali importi si intenderanno automaticamente ridotti entro il limite massimo tempo per tempo consentito dalla citata normativa.

Non appena possibile, l'Agente di Calcolo (per conto dell'Emittente) farà sì che l'Importo a Titolo di Interesse per ciascuna Obbligazione con riferimento al relativo Periodo di Interessi e la Data di Pagamento relativa a ciascuno di tali Importi a Titolo di Interesse, siano notificati a Euronext Securities Milan e all'Emittente.

Le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi alla prima tra:

(i) la Data di Scadenza; e

(ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi del successivo Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) ovvero 1.10 (*Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito*) ovvero 1.11 (*Rimborso anticipato volontario del Prestito*), la Data di Rimborso Anticipato,

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito Obbligazionario in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del Codice Civile, continueranno a maturare interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso pari all'ultimo Tasso di Interesse applicabile.

8. Rimborso

Salvo quanto previsto al successivo Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), 1.11 (*Rimborso anticipato volontario del Prestito*) 1.10 (*Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito*), il Prestito Obbligazionario sarà di tipo *amortising* a quota di capitale costante con preammortamento sino alla Data di Pagamento del 6° agosto 2026 (incluso) e verrà rimborsato alla pari (*i.e.* al 100% del Valore Nominale) in 10 rate semestrali posticipate a partire dalla Data di Pagamento che cadrà il 6° febbraio 2027 e, successivamente, ad ogni Data di Pagamento sino alla Data di Scadenza, secondo il Piano di Ammortamento riportato nell'Allegato A del presente Regolamento del Prestito.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti.

9. Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti

Gli Obbligazionisti hanno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti Eventi Rilevanti:

i) qualsiasi obbligazione dell'Emittente o di una Società Rilevante derivante da Indebitamento Finanziario (diverso da quello assunto ai sensi del presente Regolamento):

   (a) sia formalmente dichiarato dovuto ed esigibile, dal relativo creditore, anticipatamente rispetto alla originaria data di scadenza a causa del verificarsi di un caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine; ovvero

   (b) non sia pagato alla scadenza o entro il periodo di tolleranza applicabile ai sensi di legge o eventualmente previsto nel documento che attesta o costituisce detto indebitamento;

ii) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi;

iii) il verificarsi dello stato di "crisi" o di "insolvenza" dell'Emittente e/o di una delle Società Rilevanti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, numeri (i) e (ii) del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa e/o alla relativa Società Rilevante;

iv) il verificarsi di una fra le seguenti circostanze in capo all'Emittente e/o qualsiasi Società Rilevante:

a. il deposito di domanda per l'apertura della liquidazione giudiziale o per l'accesso ad una qualsivoglia ulteriore Procedura Concorsuale (ivi inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la presentazione di qualsivoglia domanda ai sensi del combinato disposto degli articoli 40 e 44 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza);

b. il deposito da parte di un terzo di istanza per l'apertura della liquidazione giudiziale o di assoggettamento ad una Procedura Concorsuale, che non appaia manifestamente infondata;

c. la nomina di un curatore, amministratore straordinario, commissario, liquidatore, o altro funzionario avente natura o funzioni simili (anche ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159), anche nel caso in cui tale nomina sia richiesta dall'Emittente e/o da tale Società Rilevante e/o da alcuno dei relativi soci;

d. l'avvio di trattative per una cessione di beni ai creditori, un piano attestato di risanamento, un accordo di ristrutturazione dei debiti o simili accordi con i propri creditori;

e. l'avvio di qualsiasi iniziativa (ivi comprese eventuali trattative con una categoria rilevante o con la generalità dei propri creditori aventi ad oggetto il pagamento dei propri debiti) al fine di ottenere una moratoria generalizzata nei pagamenti, fatto salvo il caso in cui la moratoria sia prevista per legge;

f. l'apertura di una procedura di liquidazione volontaria o giudiziale, fatta eccezione per i casi di liquidazione volontaria riguardanti le Società Veicolo;

g. il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza – in qualsiasi giurisdizione – che corrisponda o abbia effetti sostanzialmente analoghi a quelli menzionati nei precedenti paragrafi;

v) il mancato rispetto di uno qualsiasi dei Parametri Finanziari alla relativa Data di Calcolo, fatta salva la possibilità per l'Emittente di intervenire con un apporto di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato rispetto al prestito a fini di ripristino della conformità ai Parametri Finanziari, esercitabile per un massimo di 2 (due) volte, anche non consecutive, entro 60 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Calcolo nella quale si sia verificato il mancato rispetto;

vi) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o di una delle Società Rilevanti di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

vii) l'inesattezza, l'inadempimento, la non veridicità, la non completezza e/o la non accuratezza di una qualsiasi dichiarazione, impegno, obbligo, dato, informazione, documento forniti da, o per conto di, l'Emittente ai sensi delle Previsioni Copertura SACE;

viii) utilizzo difforme dei proventi derivanti dal Prestito Obbligazionario rispetto ai fini previsti all'Articolo 1.6 (*Durata e uso dei proventi*);

ix) una qualsiasi delle dichiarazioni e garanzie fornite dall'Emittente con riferimento a sé stesso ai sensi dell'Articolo 1.13 (*Dichiarazioni e garanzie*) e/o degli ulteriori Documenti del Prestito sia o risulti essere stata, erronea, mendace, non corretta o fuorviante rispetto al momento in cui è stata resa;

x) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli impegni previsti all'Articolo 1.12 (*Impegni dell'Emittente*) del presente Regolamento del Prestito;

xi) verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo, salvo il caso in cui (i) allo stesso non venga posto rimedio entro 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi dalla richiesta per iscritto fatta dall'Assemblea degli Obbligazionisti o dal Rappresentante Comune (ove nominato), o (ii) l'Emittente fornisca evidenza agli Obbligazionisti della propria situazione di solvenza;

xii) la società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente e del Bilancio Consolidato non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia espresso giudizio negativo;

xiii) avvio di una o più procedure esecutive su Beni dell'Emittente o di qualsiasi Società Rilevante (ivi inclusa l'elevazione nei confronti dell'Emittente e/o di una Società Rilevante di iscrizioni di ipoteche giudiziali od altre trascrizioni pregiudizievoli quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sequestri, pignoramenti, confische e confische per equivalente) per un ammontare individualmente o complessivamente pari o superiore a Euro 200.000, salvo che l'Emittente fornisca agli Obbligazionisti, tempestivamente e comunque entro 15 Giorni Lavorativi dalla data in cui abbia avuto notizia dell'avvio della relativa procedura, elementi atti a comprovare, secondo il ragionevole giudizio degli Obbligazionisti, l'infondatezza e/o la temerarietà dell'iniziativa, e comunque l'Emittente e/o la relativa Società Rilevante ottenga nei 60 Giorni Lavorativi successivi all'avvio della relativa procedura il rigetto o l'archiviazione della stessa ovvero la desistenza da parte dell'istante;

xiv) modifiche all'oggetto sociale dell'Emittente che comportino una variazione sostanziale del *Core Business* dell'Emittente;

xv) decadenza, revoca o perdita di validità di una o più autorizzazioni amministrative rilevanti per l'esercizio del *Core Business* dell'Emittente e, in particolare, per la realizzazione degli Impianti Iniziali e/o degli Impianti Successivi;

xvi) instaurazione di procedimenti a carico dell'Emittente per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e/o alla L. 220/2021 o emanazione di un provvedimento di condanna in via definitiva a carico dell'Emittente e/o delle Società Rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e/o alla L. 220/2021 (incluse le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale) o applicazione all'Emittente di misure cautelari, anche di tipo interdittivo, previste dal D. Lgs. n. 231/2001, in ciascuno dei suddetti casi laddove tali eventi siano tali da determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;

xvii) emissione di provvedimenti di natura arbitrale, amministrativa o giudiziale in genere, ovvero di natura monitoria o cautelare, di sequestri conservativi o giudiziari, o, comunque, di provvedimenti di urgenza di qualsiasi natura o altre formalità pregiudizievoli in danno dell'Emittente, tali da determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;

xviii) mancata e/o incompleta realizzazione degli Impianti Iniziali entro il mese di agosto 2028 mesi dalla Data di Emissione ovvero, in caso di vendita degli Impianti Iniziali e/o delle Società Veicolo Iniziali, la mancata e/o incompleta realizzazione degli Impianti Successivi nei successivi 12 mesi dalla relativa vendita dell'Impianto Iniziale;

xix) emissione di un provvedimento in via definitiva di interdittiva antimafia nei confronti dell'Emittente e/o delle Società Rilevanti da parte del prefetto o altra autorità italiana competente;

xx) l'adozione di un atto o provvedimento, da parte dell'Emittente ovvero che l'Emittente avrebbe potuto ragionevolmente impedire, la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni su Euronext Access Milan (cd. *delisting*).

Al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Assemblea degli Obbligazionisti avrà la facoltà di deliberare l'invio all'Emittente (anche tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) della Richiesta di Rimborso Anticipato da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo alteagreenpower@pec.it almeno 75 (settantacinque) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

A seguito della ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato, le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni diverranno esigibili alla Data di Rimborso Anticipato con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione alle Obbligazioni alla stessa data.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare, ed in ogni caso entro i 3 Giorni Lavorativi precedenti la relativa Data di Rimborso Anticipato, a Euronext Securities Milan, a Borsa Italiana, all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti e agli Obbligazionisti (anche tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Euronext Securities Milan qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio con l'indicazione specifica (i) del relativo Evento Rilevante e (ii) della relativa Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato obbligatorio di cui al presente Articolo 1.9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) avverrà alla pari e comprenderà sia il rateo interessi eventualmente maturato fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per gli stessi.

10. Rimborso anticipato obbligatorio del Prestito

Al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno, un "**Evento di Rimborso Obbligatorio**"), ciascun Obbligazionista avrà diritto di ottenere il rimborso (alla pari) o riacquisto integrale anticipato delle Obbligazioni detenute:

i) la perdita di controllo – diretto o indiretto – dell'Emittente da parte del Socio della stessa ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;

ii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o di una delle Società Rilevanti di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

iii) il verificarsi di un qualsiasi evento (ivi inclusi mutamenti normativi) in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei Documenti del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

iv) decadenza, risoluzione, annullamento, inefficacia, invalidità, illegalità e nullità di qualsivoglia Documento del Prestito e/o della Copertura SACE;

v) il verificarsi di qualsiasi evento in conseguenza del quale la Copertura SACE cessi di essere valida e/o escutibile e/o efficace;

vi) nel caso in cui, a seguito della vendita e/o cessione di uno o più Impianti Iniziali e/o la vendita e/o cessione di una o più Società Veicolo Iniziali, l'Ammontare Allocato del Prestito ad essi riferito non venga integralmente reinvestito dall'Emittente, entro un periodo di 12 mesi, alternativamente:

(1) nell'acquisto o nella realizzazione di nuovi impianti (gli "**Impianti Successivi**") che presentino congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(i) siano impianti eolici (per la conversione dell'energia cinetica del vento in energia elettrica) o fotovoltaici (per la conversione dell'energia solare in energia elettrica);

(ii) abbiano una potenza compresa tra 5 e 10 MW;

(iii) siano situati sul territorio della Repubblica Italiana; oppure

(2) nell'acquisizione di Società Veicolo Successive,

fermo restando che, entro 5 Giorni Lavorativi dalla vendita e/o cessione di uno o più Impianti Iniziali e/o la vendita e/o cessione di una o più Società Veicolo Iniziali, il relativo Ammontare Allocato del Prestito dovrà essere prontamente trasferito su un conto corrente, aperto dall'Emittente presso BPER, il cui saldo sarà costituito in pegno a favore degli Obbligazionisti (anche per il tramite di un agente per le garanzie) e ivi mantenuto fino all'integrale reinvestimento dello stesso in uno o più Impianti Successici o Società Veicolo Successive (il "**Conto Corrente Vincolato**").

Al verificarsi di uno degli Eventi di Rimborso Obbligatorio, il Rappresentante Comune (ove nominato) sarà tenuto – salvo diversa istruzione da parte del Sottoscrittore – a trasmettere tempestivamente all'Emittente, mediante PEC all'indirizzo alteagreenpower@pec.it, una comunicazione irrevocabile di rimborso o riacquisto obbligatorio (la "**Comunicazione di Rimborso Obbligatorio**"), contenente l'indicazione della Data di Rimborso Anticipato nonché del relativo importo da rimborsare o riacquistare, con separata evidenza della quota capitale e della quota interessi maturati e non ancora corrisposti delle Obbligazioni che diventeranno esigibili a tale data.

Resta inteso che la Data di Rimborso Anticipato indicata nella Comunicazione di Rimborso Obbligatorio non potrà in alcun caso cadere prima di 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla data in cui il Rappresentante Comune (ove nominato) avrà recepito la ricevuta di accettazione della Comunicazione di Rimborso Obbligatorio da parte dell'indirizzo PEC dell'Emittente.

L'Emittente dovrà tempestivamente comunicare, ed in ogni caso entro i 3 Giorni Lavorativi precedenti la relativa Data di Rimborso Anticipato, l'avvenuta ricezione della Comunicazione di Rimborso Obbligatorio a Euronext Securities Milan, Borsa Italiana, all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti e agli Obbligazionisti (direttamente o tramite il Rappresentante Comune o, in mancanza, tramite gli intermediari autorizzati presso Euronext Securities Milan), indicando la relativa Data di Rimborso Anticipato.

11. Rimborso anticipato volontario del Prestito

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente (in tutto o in parte) le Obbligazioni con un preavviso irrevocabile (la "**Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario**"), ai termini e alle condizioni che seguono. La Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario dovrà in ogni caso contenere l'indicazione della data prevista per tale rimborso anticipato, che dovrà coincidere con una Data di Pagamento

La Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario dovrà essere inviata agli Obbligazionisti, al Rappresentante Comune (ove nominato), all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti, a Euronext Securities Milan e a Borsa Italiana entro 15 (quindici) giorni rispetto alla Data di Pagamento indicata come data prevista per tale rimborso anticipato. L'Emittente effettuerà in ogni caso tali comunicazioni nel rispetto della normativa, anche regolamentare, pro tempore applicabile e delle previsioni del Regolamento Euronext Access Milan.

Il rimborso anticipato volontario potrà avvenire esclusivamente a partire dal 2° (secondo) anniversario della Data di Emissione sino alla Data di Scadenza (esclusa), al Valore Nominale residuo delle

Obbligazioni oggetto di rimborso alla data di rimborso anticipato, moltiplicato per:

(iv) il 102% per ciascuna Obbligazione, ove la data di Rimborso Anticipato cada tra il secondo ed il terzo anniversario (escluso) della Data di Emissione;

(v) il 101,50% per ciascuna Obbligazione, ove la data di Rimborso Anticipato cada tra il terzo ed il quarto anniversario (escluso) della Data di Emissione;

(vi) il 101% per ciascuna Obbligazione, ove la data di Rimborso Anticipato cada tra il quarto ed il quinto anniversario (escluso) della Data di Emissione;

(vii) il 100,50% per ciascuna Obbligazione, ove la data di Rimborso Anticipato cada tra il quinto ed il sesto anniversario (escluso) della Data di Emissione,

nonché degli interessi maturati e non ancora corrisposti a tale data.

12. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti a:

(i) ad eccezione dei Vincoli Ammessi, non costituire né permettere la costituzione di alcun Vincolo sui propri Beni e fare quanto ragionevolmente necessario, anche nei limiti dei poteri e delle facoltà ad essa spettanti in relazione alla consistenza della propria partecipazione, diretta o indiretta, affinché nessun'altra Società Rilevante costituisca o permetta la costituzione di alcun Vincolo sui propri Beni;

(ii) non modificare il proprio oggetto sociale o quello dell'Emittente e/o delle Società Rilevanti in modo tale da comportare una modifica sostanziale del *Core Business*;

(iii) non realizzare operazioni straordinarie, anche tramite fusione in altre società, in attività non collegate e non rientranti nel *Core Business* o in segmenti industriali ad esso attigui, nei limiti in cui tali operazioni comportino una modifica sostanziale del *Core Business,* per tutta la durata del Prestito, fermo restando – in ogni caso – il rispetto dei Parametri Finanziari su base *pro forma*;

(iv) non realizzare investimenti, anche tramite acquisizione di partecipazioni in altre società, (i) in attività non collegate e non rientranti nel *Core Business* per tutta la durata del Prestito e/o (ii) in settori non etici e in sistemi d'arma;

(v) fatta eccezione per (A) le operazioni straordinarie infragruppo (ivi incluse eventuali operazioni di fusione tra l'Emittente e le Società Rilevanti), (B) le operazioni ordinarie, rientranti nell'operatività del *Core Business,* che coinvolgono l'Emittente ed una Società Rilevante, e (C) le operazioni preventivamente approvate dall'Assemblea degli Obbligazionisti, non approvare o compiere operazioni di scissione ovvero conferimenti di Beni o rami di azienda fuori dal perimetro del Gruppo, e fare quanto necessario affinché nessun'altra Società Rilevante approvi o compia operazioni di scissione ovvero conferimenti di Beni o rami di azienda fuori dal perimetro del Gruppo, tali da comportare una variazione in diminuzione del Patrimonio Netto;

(vi) non effettuare distribuzioni straordinarie di riserve, restando tuttavia salva la possibilità di distribuire riserve costituite mediante accantonamento degli utili maturati negli esercizi dal 2024 al 2030 e non ancora distribuiti, a condizione che:

1. tale distribuzione non comporti una violazione dei Parametri Finanziari (sia precedentemente che successivamente alla distribuzione medesima); e

2. in ogni caso, l'importo distribuito non ecceda gli utili distribuibili relativi agli esercizi di riferimento, come risultanti dal bilancio individuale dell'Emittente;

(vii) non distribuire utili ove tale distribuzione determini una violazione dei Parametri Finanziari (sia precedentemente che successivamente a tale distribuzione), e in ogni caso, non in misura eccedente gli utili distribuibili risultanti dal bilancio individuale dell'Emittente;

(viii) fare in modo che i fondi rivenienti dall'emissione delle Obbligazioni siano utilizzati esclusivamente in conformità ai fini indicati all'Articolo 1.6 (*Durata e uso dei proventi*);

(ix) non procedere alla costituzione di patrimoni separati destinati a uno specifico affare né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti e 2447-decies del Codice Civile che possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(x) far sì che le obbligazioni di pagamento assunte dall'Emittente e derivanti dalle Obbligazioni, mantengano il medesimo grado di privilegio rispetto alle eventuali future obbligazioni di pagamento che saranno assunte dallo stesso Emittente in via chirografaria e non subordinata, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge e fatto altresì salvo il diritto dell'Emittente di assumere ulteriori e nuove obbligazioni di pagamento garantite o assunte in via privilegiata nel rispetto dei termini definiti all'interno del presente Regolamento del Prestito;

(xi) non ricevere, accettare o mantenere in essere alcun finanziamento, erogazione o versamento a titolo di finanziamento da parte di un socio, diretti o indiretti, salvo che tale finanziamento sia espressamente subordinato e postergato rispetto alle Obbligazioni, in conformità all'articolo 2467 del Codice Civile, e comunque alle stesse condizioni di subordinazione previste per il rimborso del Prestito;

(xii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, legale, normativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xiii) entro 5 Giorni Lavorativi dall'incasso del corrispettivo della vendita e/o cessione di uno o più Impianti Iniziali e/o la vendita e/o cessione di una o più Società Veicolo Iniziali, trasferire una somma pari al relativo Ammontare Allocato del Prestito sul Conto Corrente Vincolato;

(xiv) far sì che tutti i propri libri sociali siano tenuti in conformità alle leggi ed ai Principi Contabili;

(xv) sottoporre a revisione legale da parte di un revisore legale esterno, nominato ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e pubblicare sul proprio sito internet e/o mediante i canali di comunicazione previsti dalla normativa applicabile agli emittenti quotati, il bilancio di esercizio dell'Emittente e, se redatto, il bilancio consolidato, entro i termini di legge applicabili agli emittenti quotati e comunque non oltre 120 (centoventi) giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale, per ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione e fino al rimborso integrale delle Obbligazioni;

(xvi) far sì che i Parametri Finanziari siano rispettati a ciascuna Data di Calcolo;

(xvii) ai fini dell'obbligo di cui al punto (xii) che precede, inviare agli Obbligazionisti anche per tramite del Rappresentante Comune (ove nominato) o, in alternativa, pubblicare sul sito internet dell'Emittente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di deposito del Bilancio Consolidato, la Dichiarazione sui Parametri;

(xviii) fermo restando quanto previsto in relazione agli Impianti Iniziali e/o agli Impianti Successivi e alle Società Veicolo Iniziali e/o alle Società Veicolo Successive di cui all'Articolo 1.10 che precede e fatta eccezione per gli Atti di Disposizione Consentiti, non approvare né compiere, e far sì che nessuna Società Rilevante e/o l'Emittente approvi o compia, operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni;

(xix) non approvare né concedere, e far sì che nessuna Società Rilevante e/o l'Emittente approvi o conceda, finanziamenti e/o garanzie finanziarie, fatto salvo (i) la concessione, da parte dell'Emittente, di finanziamenti ad altre Società Rilevanti, destinati allo sviluppo dei Progetti e/o per la gestione corrente, e (ii) le garanzie da concedersi da partire dell'Emittente per finalità commerciali o meramente operative nell'ambito di sviluppo dei Progetti (tra cui, a titolo meramente esemplificativo, garanzie in favore del Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., fiscali o connesse all'operatività di co-sviluppo);

(xx) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'insorgere di procedimenti giudiziali di qualsivoglia natura e/o procedure concorsuali e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente e/o della Società Rilevanti che possano determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xxi) fare tutto quanto possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività condotte dal Gruppo alla Data di Emissione;

(xxii) osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari (ivi incluse quelle in materia legale, fiscale e ambientale) ad essa applicabili;

(xxiii) mantenere valide ed efficaci adeguate polizze assicurative contro i rischi di responsabilità civile e per i danni ambientali, alle persone (compresi i propri prestatori d'opera) e cose, in conformità ai criteri normalmente adottati nel settore in cui essa opera;

(xxiv) comunicare prontamente agli Obbligazionisti tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti stessi possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti (c.d. informativa *price sensitive* ai sensi dell'articolo 181 del TUF);

(xxv) consegnare agli Obbligazionisti idonea documentazione che attesti l'effettivo completamento degli Impianti Iniziali ovvero, se del caso, degli Impianti Successivi, restando inteso che idonea documentazione agli Investitori andrà consegnata anche in caso di vendita degli Impianti Iniziali e in relazione all'avvenuto trasferimento dei relativi proventi sul Conto Corrente Vincolato, oltre che in relazione all'utilizzo della liquidità per realizzare gli Impianti Successivi entro i 12 mesi successivi alla vendita degli Impianti Iniziali;

(xxvi) non utilizzare, investire, o comunque mettere a disposizione, sia direttamente che indirettamente, i proventi del Prestito Obbligazionario (a) a beneficio di un Soggetto Sanzionato, o (b) in un Paese Sanzionato, o (c) con altre modalità che comportino la violazione delle Sanzioni o l'imposizione di misure restrittive in base alle Sanzioni;

(xxvii) mantenere nell'ambito della propria struttura aziendale e di quelle Società Rilevanti cautele necessarie al fine della prevenzione dei reati presupposto della responsabilità di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e comunicare agli Obbligazionisti ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente a carico dell'Emittente e delle Società Rilevanti per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/2001; (b) nuova condanna passata in giudicato emessa nei confronti dell'Emittente e delle Società Rilevanti, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 del codice di procedura penale, riportata ai sensi del D. Lgs. 231/2001; (c) nuova misura cautelare, anche di tipo interdittivo, a carico dell'Emittente

prevista dal D. Lgs. 231/2001; e (d) provvedimento giudiziario nei confronti dell'Emittente e delle Società Rilevanti che applichi le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lettera d);

(xxviii) rispettare e a far sì che, ove applicabile, i rispettivi amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Emittente e/o delle Società Rilevanti osservino le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione (ivi incluse, a titolo esemplificativo, le Direttive Europee in materia di antiriciclaggio, il D. Lgs. n. 231/2001 e la normativa in materia di corruzione internazionale di cui alla Convenzione dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del 17 dicembre 1997) e, con riferimento all'utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario, la Normativa Anticorruzione;

(xxix) a informare tempestivamente, per iscritto, il Rappresentante Comune (ove nominato) dell'instaurazione di qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale (inclusi procedimenti cautelari o esecutivi) nei propri confronti dell'Emittente e/o delle Società Rilevanti qualora, salvo i casi di cui ai precedenti (xxvii) e (xxviii), il valore della domanda (*petitum*) ecceda Euro 200.000;

(xxx) rispettare i principi del Codice Etico CDP, del Modello di CDP e della Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico CDP, nel Modello di CDP e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP da parte di: (a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Obbligazionisti o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; (b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera (a); e (c) i collaboratori esterni degli Obbligazionisti;

(xxxi) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Euronext Securities Milan, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;

(xxxii) osservare tutte le disposizioni del Regolamento Euronext Access Milan nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;

(xxxiii) non richiedere l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni su Euronext Access Milan (cd. *delisting*), né, per quanto nel proprio controllo, permettere o consentire tale esclusione;

(xxxiv) condurre, e far sì che le Società Rilevanti conducano, le proprie attività in conformità con le leggi, i regolamenti e le raccomandazioni di volta in volta applicabili in materia di diritti umani e sociali, tra cui le Garanzie Minime di Salvaguardia;

(xxxv) rispettare tutti i requisiti di "*know your customer*" degli Obbligazionisti e fornire agli Obbligazionisti tutti gli ulteriori documenti ed informazioni necessarie o utili ai fini del rispetto delle procedure di "*know your customer*" degli Obbligazionisti e del relativo aggiornamento tempo per tempo nonché per finalità di monitoraggio;

(xxxvi) non utilizzare i proventi derivanti dal Prestito Obbligazionario per finanziare, agevolare o supportare in qualsiasi modo una persona fisica e/o giuridica che, al momento del finanziamento o del supporto, sia soggetta a Sanzioni o in qualsiasi altro modo che comporti la violazione di Sanzioni;

(xxxvii) consegnare agli Obbligazionisti o al Rappresentante Comune (ove nominato) e a SACE l'autocertificazione antimafia e ad informare senza indugio gli Obbligazionisti e/o il Rappresentante Comune (ove nominato) del rilascio di un provvedimento di interdittiva

antimafia nei suoi confronti, nonché di ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nell'autocertificazione antimafia precedentemente rilasciata a SACE;

(xxxviii) nel caso in cui venga emesso un provvedimento di interdittiva antimafia nei confronti dell'Emittente o di una Società Rilevante da parte del prefetto o altra autorità italiana competente, informare, non appena ne sia venuto a conoscenza, gli Obbligazionisti e/o il Rappresentante Comune (ove nominato);

(xxxix) conservare (e farà in modo che tutte le Società Rilevanti conservino), fino a 24 mesi successivi alla data di rimborso integrale del Prestito Obbligazionario, tutti i contratti, fatture, evidenze e qualsiasi altra documentazione (sottoscritta, emessa o ricevuta), oltre ai giustificativi delle spese sostenute, in connessione con lo Scopo;

(xl) fornire agli Obbligazionisti o al Rappresentante Comune (ove nominato) e, su richiesta, a SACE la seguente documentazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei relativi poteri: (a) su base annuale una relazione relativa allo stato di avanzamento del Progetto, qualora ancora in corso di realizzazione, e (b) entro il sesto mese successivo al termine del periodo di utilizzo dei proventi derivanti dal Prestito Obbligazionario indicato all'Articolo 1.6 che precede, una dichiarazione che confermi che un importo pari a quello del Prestito Obbligazionario è stato utilizzato ai fini della realizzazione del Progetto;

(xli) corrispondere a SACE, per il tramite degli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE, la remunerazione SACE secondo termini e modalità indicati nella sezione B (*Remunerazione SACE*) dell'Allegato D (*Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE*);

(xlii) corrispondere a SACE in caso di escussione della Copertura SACE, immediatamente e integralmente in un'unica soluzione (x) gli importi della remunerazione running maturati e non corrisposti agli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE alla data di escussione della Copertura SACE; nonché (y) gli importi della remunerazione running, originariamente dovuti dall'Emittente dalla data di escussione alla data di rimborso finale delle Obbligazioni ai sensi del presente Regolamento del Prestito;

(xliii) non assumere ulteriore Indebitamento Finanziario in violazione dei Parametri Finanziari;

(xliv) ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 123/1998, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione degli Obbligazionisti e/o del Rappresentante Comune, ove presente, e, su richiesta, di SACE (e/o dei rappresentanti autorizzati o consulenti nominati dal Rappresentante Comune, ove nominato, e/o da SACE) informazioni, evidenze e documenti (ivi incluse le autorizzazioni, permessi, certificazioni e/o licenze) nella propria disponibilità, e a consentire all'Obbligazionista e/o al Rappresentante Comune (ove nominato) e, su richiesta, a SACE (e/o ai rappresentanti autorizzati o consulenti nominati da SACE) di accedere (a fronte di ragionevole preavviso) presso i propri uffici al fine di porre in essere un'ispezione o verifica allo scopo di consentire agli Obbligazionisti e/o al Rappresentante Comune (ove nominato) e/o a SACE di effettuare verifiche circa il rispetto dei termini di cui al Regolamento del Prestito, l'utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario in conformità allo Scopo del Prestito Obbligazionario indicato nella sezione A (*Scopo e Costi Eleggibili*) di cui all'Allegato D (*Tabella dei Costi eleggibili e della remunerazione SACE*). L'Emittente dovrà cooperare e fornire la necessaria assistenza in connessione con tali visite e/o ispezioni;

(xlv) nel caso in cui l'Emittente concluda uno o più accordi aventi ad oggetto l'assunzione di Indebitamento Finanziario contenente termini economici e/o contrattuali (con esclusivo riferimento ai Parametri Finanziari, impegni e garanzie) che siano più protettivi per il relativo creditore, si obbliga irrevocabilmente a offrire agli Obbligazionisti una modifica del presente

Regolamento del Prestito al fine di garantire loro, su base equivalente, termini e condizioni non meno favorevoli rispetto a quelli accordati a detti creditori;

(xlvi) non svolgere (e farà sì che nessuna Società Rilevante svolga), in conformità a quanto previsto dalla L. 220/2021: (i) direttamente o indirettamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, investimenti tramite veicoli) attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni di *cluster*, di qualunque natura o composizione, o parti di esse; e/o (ii) ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni *cluster*, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse;

(xlvii) per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, qualora l'Emittente e/o una Società Rilevanti svolga una delle attività di cui al paragrafo (xlvi) che precede e/o venga ricompresa negli elenchi di cui all'articolo 1 della Legge n.220/2021, l'Emittente si impegna a fornire tempestiva comunicazione agli Obbligazionisti.

13. Dichiarazioni e garanzie

In aggiunta e senza pregiudizio per le dichiarazioni e garanzie rese altrove nei Documenti del Prestito, l'Emittente rende le dichiarazioni e garanzie di cui all'Allegato C (*Dichiarazioni e garanzie dell'Emittente*).

Le dichiarazioni e garanzie di cui all'Allegato C (*Dichiarazioni e garanzie dell'Emittente*) sono rilasciate dall'Emittente alla data di sottoscrizione del Contratto di Sottoscrizione e, se non riferite ad una specifica data, si intenderanno altresì ripetute dall'Emittente alla Data di Emissione, a ciascuna Data di Pagamento e fino alla Data di Scadenza. A mero fine di chiarimento, le dichiarazioni e garanzie di cui all'Allegato C (*Dichiarazioni e garanzie dell'Emittente*) devono intendersi riferite al Gruppo, pertanto non si intendono rese da o riferibili ai soci dell'Emittente e/o società controllate dall'Emittente ma non rientranti nel Gruppo.

14. Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non subordinate e chirografarie presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società.

Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

15. Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Euronext Securities Milan.

16. Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 luglio 2025, con verbale redatto dal notaio dott. Alberto Vadalà, rep. n. 10584, atti n. 7084, iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 29 luglio 2025. In particolare, l'Emittente ha

deciso di procedere all'emissione delle Obbligazioni per un valore nominale complessivo massimo pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

17. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito eventuali modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse siano in linea con le regole e procedure di Euronext Securities Milan e vengano prontamente comunicate e motivate agli Obbligazionisti, all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti secondo le modalità previste all'Articolo 1.28 (*Comunicazioni*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente capoverso del presente Articolo 1.17 (*Modifiche*), le condizioni di cui al presente Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente soltanto previo consenso scritto degli Obbligazionisti.

18. Termine di prescrizione e decadenza

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni siano divenute rimborsabili.

19. Regime fiscale

Le Obbligazioni si qualificano quali "obbligazioni" o "titoli similari alle obbligazioni" ai sensi dell'articolo 44 del Decreto del presidente delle Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917. Dal momento che le Obbligazioni possono essere sottoscritte, detenute e circolare esclusivamente tra Investitori Professionali, gli interessi, premi e altri proventi equivalenti derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239, ("**Decreto 239**").

Ricorrendone i presupposti, alle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso o rimborso delle Obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461, come tempo per tempo modificato, integrato e/o sostituito (applicazione di una imposta sostitutiva ai redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 26%).

Ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà effettuato senza applicazione di alcuna ritenuta o deduzione a titolo di Tasse, salvo che l'Emittente sia tenuto all'applicazione di una qualsiasi ritenuta o deduzione ai sensi della legge applicabile.

Laddove fosse applicata una qualsiasi ritenuta o deduzione a titolo di Tasse, l'ammontare del pagamento dovuto dall'Emittente alla relativa Data di Pagamento sarà aumentato di un importo aggiuntivo tale da garantire che gli Obbligazionisti percepiscano (a seguito dell'applicazione della relativa ritenuta o deduzione) un importo uguale a quello che avrebbero percepito se nessuna ritenuta o deduzione fosse stata applicata.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

20. Assemblea degli Obbligazionisti

Gli Obbligazionisti per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi nell'Assemblea degli Obbligazionisti.

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito.

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune (ove nominato) (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

L'Assemblea degli Obbligazionisti delibera, con il voto favorevole di tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno l'85% delle obbligazioni in circolazione:

(a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune (ove nominato);

(b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario ovvero del presente Regolamento del Prestito;

(c) sulla proposta di concordato;

(d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e

(e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

21. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Milano.

22. Identificazione degli Obbligazionisti

Ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento sulla Gestione Accentrata l'Emittente potrà chiedere in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite Euronext Securities Milan, i dati identificativi degli Obbligazionisti, unitamente al numero di Obbligazioni registrati nei conti ad essi intestati.

Ai fini di quanto sopra, gli Obbligazionisti rinunciano espressamente a quanto previsto in loro favore dall'articolo 48, comma 5, del Regolamento sulla Gestione Accentrata.

L'Emittente è tenuto ad effettuare la medesima richiesta su istanza dell'Assemblea degli Obbligazionisti, ovvero su richiesta di tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415, comma 2 del Codice Civile. Salva diversa previsione inderogabile legislativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi all'identificazione dei titolari dei Titoli sono a carico degli Obbligazionisti richiedenti.

23. Mercati presso i quali è prevista la negoziazione delle Obbligazioni

È prevista l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su Euronext Access Milan Segmento Professionale. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni su Euronext Access Milan Segmento Professionale, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

24. Cessione a favore di e da parte di SACE

Gli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE e il Rappresentante Comune (ove nominato) potranno cedere i propri diritti e/o facoltà e/o interessi derivanti o connessi ai Documenti del Prestito e/o le proprie Obbligazioni a SACE e/o a qualsiasi soggetto indicato da SACE quale parte di una Cessione SACE.

SACE potrà cedere o trasferire tutti o alcuno dei suoi diritti e/o facoltà e/o interessi derivanti o connessi ai Documenti del Prestito, senza il preventivo consenso dell'Emittente, a (i) il Ministero

dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano e/o qualsiasi altro soggetto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano; (ii) qualsiasi fornitore di servizi di assicurazione o riassicurazione od ogni altra forma di risk enhancement; (iii) ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 269/2003, convertito con modifiche con la L. 326/2003 e/o in connessione con l'articolo 2 del D.L. 23/2020 convertito con modifiche con la L. 40/2020; e (iv) qualsiasi persona fisica o giuridica, a seguito di un pagamento ai sensi della Copertura SACE.

Resta fermo che eventuali limitazioni, condizioni o requisiti di cui ai Documenti del Prestito a riguardo non trovano applicazione con riferimento alle Cessioni SACE e/o alla surroga da parte di SACE.

25. Surroga di SACE

L'Emittente e gli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE prendono atto e riconoscono espressamente che SACE sarà surrogata, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1201 del Codice Civile, nei relativi diritti di tali Obbligazionisti e del Rappresentante Comune (ove nominato) ai sensi dei Documenti del Prestito, nei limiti del pagamento effettuato da o per conto di SACE ai sensi della Copertura SACE.

Nulla, all'interno dei Documenti del Prestito, potrà pregiudicare il diritto di SACE ad essere surrogata, in conformità alle leggi applicabili e alla Copertura SACE, nei diritti di ciascuno degli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE e del Rappresentante Comune (ove nominato) derivanti dal Regolamento del Prestito e dai restanti Documenti del Prestito.

26. Copertura SACE e stipulazione a favore del terzo (SACE)

La Copertura SACE è da intendersi quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59*".

L'Emittente e gli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE prendono atto e accettano che i diritti conferiti a SACE ai sensi dei Documenti del Prestito sono ad essa attribuiti ai sensi degli articoli 1411 e ss. del Codice Civile. L'Emittente e detti Obbligazionisti si impegnano espressamente, e con riferimento all'Emittente, a fare sì che le Società Rilevanti si impegnino, a non rinunciare a o modificare ogni previsione dei Documenti del Prestito che contempla l'attribuzione di diritti a favore di SACE e accettano che SACE potrà dichiarare di volerne profittare in ogni momento.

Tutte le previsioni dei Documenti del Prestito che conferiscano o prevedano, se del caso, diritti, facoltà o protezioni a favore degli Obbligazionisti, ove presente (ovvero specificamente di SACE) e comunque le previsioni in materia di tasse e imposte (ivi inclusi IVA, imposta di registro e pagamenti al lordo di imposte), indennizzi relativi alla valuta e ogni altro indennizzo, ogni costo e spesa del Prestito Obbligazionario (ivi inclusi costi e spese per ogni modifica dei Documenti del Prestito nonché dovuti in caso di escussione) e le previsioni in materia di legge regolatrice e competenza sono stipulate anche a favore di SACE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1411 del Codice Civile.

L'Emittente e gli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE prendono atto e accettano che, in caso di conflitto tra i termini, le condizioni e le disposizioni delle previsioni contenute nell'Allegato D (*Rider SACE*) e quelli contenuti nei Documenti del Prestito, prevarranno i termini, le condizioni e le disposizioni delle previsioni di cui all'Allegato D(*Rider SACE*)

27. Riservatezza

L'Emittente e gli Obbligazionisti che beneficiano della Copertura SACE prendono atto e accettano che SACE potrà comunicare le informazioni relative all'operazione realizzata ai sensi dei Documenti del Prestito: (a) alle proprie società controllate e collegate; (b) al Ministero dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano e ai relativi dipartimenti, agli altri Ministeri italiani (ivi inclusi i relativi dipartimenti),

a comitati interministeriali del Governo italiano e a qualsiasi altro comitato, autorità, agenzia o ente governativo italiani; (c) a soggetti fornitori di *risk enhancement* o controgaranzie/riassicurazioni (inclusi i loro agenti, broker o consulenti) che abbiano assunto nei confronti di SACE un impegno di riservatezza (fatto salvo il caso in cui tali soggetti siano tenuti a riservatezza professionale); (d) ai fini della operatività della garanzia dello Stato nei confronti di SACE ai sensi dell'articolo 2 della L. 143/1998; (e) successivamente al pagamento dell'indennizzo ai sensi della Copertura SACE; (f) qualora ne sia richiesta la comunicazione ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, decisione od ordine di un'autorità competente nel contesto di liti processuali, arbitrati o procedimenti amministrativi, ovvero su richiesta di una qualsiasi organizzazione internazionale di cui SACE o lo Stato italiano facciano parte.

28. SACE e lo Stato italiano, successori e cessionari

Ai sensi e per l'effetto di quanto previsto dalla D.L. 269/2003, (i) qualsiasi riferimento a SACE nei Documenti del Prestito dovrà intendersi riferito a entrambi SACE (che agisce in proprio e/o per conto dello Stato italiano) e lo Stato italiano (che agisce anche indipendentemente e/o tramite SACE), inclusi qualsiasi successore e cessionario ai sensi dei Documenti del Prestito e/o dalla Copertura SACE; (ii) le richieste di indennizzo e qualsiasi comunicazione o istanza ai sensi della Copertura SACE dovranno essere rivolte unicamente a SACE anche con riferimento alla quota assunta dallo Stato italiano degli impegni derivanti dalla Copertura SACE; (iii) l'esercizio delle facoltà e dei diritti previsti dalla Copertura SACE, l'incasso di qualsivoglia importo, nonché la gestione delle fasi successive al pagamento dell'indennizzo, incluso l'esercizio dei diritti nei confronti dell'Emittente e l'attività di recupero dei crediti successiva alla surroga, anche in sede processuale, sia per via giudiziale che extragiudiziale, potranno essere svolte da SACE, anche per conto dello Stato italiano. Resta altresì inteso che il pagamento dell'indennizzo è effettuato da SACE per conto proprio e per conto dello Stato italiano, senza vincolo di solidarietà, con riferimento alle rispettive quote.

29. Agente di Calcolo e Agente dei Pagamenti

Le funzioni dell'agente dei pagamenti saranno svolte dall'Agente dei Pagamenti, le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Agente di Calcolo. L'eventuale mutamento dell'Agente dei Pagamenti e/o dell'Agente di Calcolo sarà comunicato mediante avviso inviato agli Obbligazionisti (o al Rappresentante Comune ove nominato) secondo quanto previsto al successivo Articolo 1.30 (Comunicazioni).

I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti e dell'Emittente.

L'Emittente effettuerà tutti i pagamenti dovuti ai sensi del presente Regolamento del Prestito tramite l'Agente dei Pagamenti.

30. Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, qualsiasi comunicazione relativa al Prestito Obbligazionario è validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo alteagreenpower@pec.it e nel rispetto dei requisiti informativi di Euronext Access Milan e di Borsa Italiana e della normativa vigente di volta in volta applicabile.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Euronext Securities Milan.

Le comunicazioni degli Obbligazionisti o del Rappresentante Comune (ove nominato) all'Emittente dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: alteagreenpower@pec.it.

L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune (ove nominato) qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

* * *

ALLEGATO A

PIANO DI AMMORTAMENTO

Data di Pagamento	Rata capitale (n.)	% di rimborso quota capitale per singola Obbligazione	Valore rimborsato quota capitale singola Obbligazione	Valore nominale residuo singola Obbligazione
6° febbraio 2026	-	0,00%	-	100.000
6° agosto 2026	-	0,00%	-	100.000
6° febbraio 2027	1	10,00%	10.000	90.000
6° agosto 2027	2	10,00%	10.000	80.000
6° febbraio 2028	3	10,00%	10.000	70.000
6° agosto 2028	4	10,00%	10.000	60.000
6° febbraio 2029	5	10,00%	10.000	50.000
6° agosto 2029	6	10,00%	10.000	40.000
6° febbraio 2030	7	10,00%	10.000	30.000
6° agosto 2030	8	10,00%	10.000	20.000
6° febbraio 2031	9	10,00%	10.000	10.000
6° agosto 2031	10	10,00%	10.000	-

ALLEGATO B

MODELLO DI DICHIARAZIONE SUI PARAMETRI

** * **

[*inserire luogo e data*]

Oggetto: Dichiarazione sui Parametri ai sensi dell'Articolo 1.12, paragrafo (*Impegni dell'Emittente*) del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito Obbligazionario denominato "*Altea Green Power S.p.A. Tasso Variabile 2025-2031*" per importo nominale complessivo pari a di Euro 10.000.000 identificato con il CODICE ISIN "IT0005664666" ed emesso in data 6 agosto 2025.

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito, allegato al contratto sottoscrizione sottoscritto in data 31 luglio 2025 tra i sottoscrittori iniziali del Prestito, Banca BPER S.p.A., in qualità di *arranger*, e Altea Green Power S.p.A., in qualità di emittente (il "**Regolamento del Prestito**").

La presente lettera costituisce la Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Calcolo del [●], i seguenti Parametri Finanziari con riferimento ai dati risultanti dall'ultimo Bilancio Consolidato sono pari a:

Parametro Finanziario	Valore	Valore di riferimento
PFN/EBITDA	[●]	1,8x
PFN/PN	[●]	0,8x

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

PFN pari a: [●]

PN pari a: [●]

***

Altea Green Power S.p.A.

……

Nome: [●] Titolo: [Legale Rappresentante]

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI E GARANZIE DELL'EMITTENTE

1. *Capacità*

(i) L'Emittente è una società di capitali regolarmente costituita e validamente operanti ai sensi delle leggi italiane.

(ii) L'Emittente è legittimato a perseguire il proprio oggetto sociale ed è in possesso di tutte le necessarie licenze, autorizzazioni, consensi, documenti, registrazioni ed approvazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività così come descritta nel proprio statuto, al fine di adempiere le obbligazioni da esse assunte a fronte dei Documenti del Prestito.

2. *Poteri, validità, assenza di violazioni e rispetto della legge*

(i) L'Emittente ha assunto, ai sensi di legge e di statuto, tutte le deliberazioni ed ogni altro atto necessario per la sottoscrizione dei Documenti del Prestito di cui è parte, i quali sono pertanto legittimi, validi e vincolanti ai sensi di legge, e per l'emissione delle Obbligazioni.

(ii) La stipula, la consegna e l'esecuzione da parte dell'Emittente dei Documenti del Prestito, nonché il rispetto dei termini e delle condizioni dei Documenti del Prestito (inclusa, a titolo esemplificativo, l'emissione delle Obbligazioni):

(c) non sono in conflitto né risultano in contrasto o costituiscono violazione di alcuna disposizione dello statuto o dell'atto costitutivo dell'Emittente, o di alcuna legge, norma, regolamento vigente in materie che riguardino la stessa, compresi i regolamenti emanati da un ente amministrativo o altra autorità governativa che abbia poteri di supervisione sull'Emittente o di contratti, atti, accordi, documenti o altri patti per l'Emittente stessa vincolanti, ovvero di eventuali provvedimenti giudiziari, sentenze, lodi arbitrali, ingiunzioni o decreti vincolanti per l'Emittente stessa; e

(d) non costituiscono né comportano la creazione di alcun gravame su o nei confronti di qualsiasi bene materiale o immateriale dell'Emittente, tranne che nei casi espressamente previsti dai Documenti del Prestito ovvero da leggi o regolamenti applicabili.

(iii) Le Obbligazioni e i Documenti del Prestito costituiscono obbligazioni legali, valide, vincolanti, efficaci, validamente azionabili in giudizio nei confronti dell'Emittente secondo i rispettivi termini e condizioni.

(iv) Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado (*pari passu*) tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

(v) L'Emittente non ha intrapreso, direttamente o indirettamente, azioni (inclusi, a mero titolo esemplificativo, il possesso o la distribuzione di pubblicità o altro materiale relativo alle Obbligazioni) in alcun paese o giurisdizione in cui tali azioni (i)

costituirebbero una violazione della legge applicabile, o (ii) integrerebbero un'offerta diretta al pubblico ai sensi della legge applicabile.

(vi) Tutti gli impegni e le obbligazioni assunte dall'Emittente ai sensi dei contratti relativi all'indebitamento bancario della stessa risultano rispettati e lo saranno all'esito dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente.

(vii) L'emissione delle Obbligazioni rispetta la normativa, anche regolamentare, italiana in materia di valori mobiliari ed intermediazione finanziaria.

3. Correttezza delle informazioni e delle dichiarazioni e garanzie

(i) Tutte le informazioni e i dati forniti o resi disponibili agli Obbligazionisti, ai suoi rispettivi rappresentanti e/o consulenti, ai fini del, o in relazione al Regolamento del Prestito e alla sottoscrizione o acquisto delle Obbligazioni, sono veritieri, corretti, precisi e completi sotto tutti gli aspetti, e non è stata omessa alcuna informazione di carattere sostanziale in relazione all'Emittente stessa ed alle Obbligazioni.

(ii) I Documenti del Prestito non contengono dichiarazioni e garanzie dell'Emittente false, non corrette o ingannevoli; non esistono fatti noti all'Emittente che possano avere un effetto negativo sostanziale sulle condizioni e/o sulle prospettive economiche e/o finanziarie dell'Emittente.

4. Insolvenza, procedure concorsuali e contenziosi

(i) L'Emittente non è insolvente e non esistono fatti o circostanze che potrebbero renderla insolvente o non in grado di adempiere correttamente alle proprie obbligazioni o esporla ad eventuali procedure concorsuali, né sono state adottate delibere societarie per la sua liquidazione o scioglimento, né sono stati intrapresi nei suoi confronti altri atti che possano influire negativamente sulla sua possibilità di onorare ed eseguire le obbligazioni assunte con il Contratto di Sottoscrizione e, con riguardo all'emissione delle Obbligazioni, con il Regolamento del Prestito, né l'Emittente entrerà in uno stato di insolvenza come conseguenza della sottoscrizione del Contratto di Sottoscrizione o del Regolamento del Prestito ovvero dell'emissione delle Obbligazioni.

(ii) Non sono state iniziate né sono pendenti né, per quanto di conoscenza dell'Emittente, sono state minacciate per iscritto, azioni legali o procedure amministrative presso o da parte di qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa o da terzi che comportino un Evento Pregiudizievole Significativo.

5. Assenza di Eventi Rilevanti e Eventi di Rimborso Obbligatori

(i) Alla Data di Emissione, i Parametri Finanziari rispettano i requisiti richiesti ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

(ii) Non vi è alcun Evento Rilevante in essere né si verificherà alcuno di tali eventi in conseguenza o per effetto della stipula ed esecuzione del Contratto di Sottoscrizione e/o dell'emissione delle Obbligazioni.

(iii) Non si sono verificati eventi che determinino, o possano determinare, un Evento di Rimborso Obbligatorio né è ragionevole che se ne verifichi alcuno in conseguenza o per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario e/o della stipula ed esecuzione dei Documenti del Prestito di cui l'Emittente è parte.

6. Bilanci, libri e scritture contabili

(i) Ciascun Bilancio Consolidato:

(A) è stato redatto applicando i Principi Contabili e in conformità con tutte le disposizioni di legge o regolamentari applicabili; e

(B) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'Emittente e/o del Gruppo alla data di riferimento.

(ii) Le informazioni contenute in ciascun bilancio di esercizio dell'Emittente sono veritiere, complete e accurate alla relativa data di riferimento e non esistono informazioni o fatti rilevanti inerenti all'Emittente che siano stati omessi dal relativo bilancio d'esercizio dell'Emittente che siano necessari, singolarmente o complessivamente considerati, per consentire al sottoscrittore iniziale del Prestito Obbligazionario di effettuare un investimento consapevole nei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario.

(iii) I libri e le scritture contabili dell'Emittente sono completi e regolarmente tenuti in conformità alle normative, anche fiscali, ad esso applicabili.

(iv) Dalla redazione dell'ultimo Bilancio Consolidato non si sono verificati cambiamenti negativi riguardanti l'attività, i beni o la situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

7. Tasse e responsabilità fiscali

(i) Qualsiasi Imposta dovuta dall'Emittente in relazione all'operazione di emissione delle Obbligazioni, all'adempimento, alla sottoscrizione ed alla consegna dei Documenti del Prestito, se dovuta per la Data di Emissione o prima di essa, è stata pagata o lo sarà prima della o alla Data di Emissione o, se dovuta dopo la Data di Emissione, verrà pagata alla scadenza; ai fini del presente articolo, il termine "Imposte" si intenderà riferito anche a qualsiasi esistente o futura imposta sui redditi, di bollo o qualunque altra imposta, tributo, tassa, deduzione, onere o ritenuta, gravata, riscossa o esatta da qualunque Paese o autorità tributaria su o in relazione all'Emittente.

(ii) Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non è stato intrapreso alcun accertamento fiscale di rilievo sostanziale che, se sfavorevolmente determinato, possa comportare un Evento Pregiudizievole Significativo.

8. Centro principale dei propri interessi

Il centro degli interessi principali dell'Emittente (nel significato che tale termine ha nell'articolo 3(1) del Regolamento (UE) N. 848/2015 sulle procedure d'insolvenza), è situato sul territorio della Repubblica Italiana.

9. Assicurazioni

(i) L'Emittente ha acceso e mantiene polizze assicurative adeguate con primarie compagnie assicurative, in conformità con i criteri normalmente adottati nel settore in cui opera.

(ii) Non sono state rese dall'Emittente dichiarazioni non vere o fuorvianti né sono stati violati i termini di alcuna polizza assicurativa in modo tale che la compagnia assicurativa possa risolvere il relativo contratto od opporsi a valide richieste di indennizzo avanzate dall'Emittente, e tale risoluzione od opposizione determini un Evento Pregiudizievole Significativo.

10. Condizioni dell'Emittente

(i) Non si è verificato alcun deterioramento delle condizioni finanziarie, patrimoniali, operative e/o reddituali dell'Emittente, né alcun evento che possa determinare in futuro il deterioramento delle prospettive e delle condizioni finanziarie, patrimoniali, operative e/o reddituali dell'Emittente, tali da influire negativamente sull'emissione delle Obbligazioni.

11. Normativa Antiriciclaggio

(i) L'Emittente dichiara e garantisce il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le norme applicabili in materia di lotta al riciclaggio e al terrorismo internazionale, ivi inclusi, a titolo non esaustivo, le Direttive Europee in materia di antiriciclaggio e la Normativa Antiriciclaggio.

(ii) L'Emittente dichiara di aver consegnato tempestivamente agli Obbligazionisti, ove da quest'ultimi richiesti, tutti i documenti al fine di completare in maniera soddisfacente le procedure interne in materia di Normativa Antiriciclaggio (*know your customer*) in relazione all'Emittente medesimo.

12. Osservanza del D. Lgs. n. 231/2001

(i) L'emittente ha adottato nell'ambito della propria struttura aziendale le cautele necessarie al fine della prevenzione dei reati presupposto della responsabilità di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

(ii) Non sussistono a carico dell'Emittente procedimenti pendenti per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

(iii) Non sono state emesse nei confronti dell'Emittente sentenze passate in giudicato ai sensi delle quali essi siano stati giudicati responsabili ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, né sentenze di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p.p..

(iv) L'emittente non è stato sottoposto a misure cautelari, anche di tipo interdittivo, previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

13. Codice Etico CDP, Modello di CDP e Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP

L'Emittente ha preso visione e conosce i principi del Codice Etico CDP, del Modello di CDP e della Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP.

14. Ulteriori dichiarazioni e garanzie relative alla Copertura SACE

Le seguenti dichiarazioni e garanzie sono rese in aggiunta e senza pregiudizio per le dichiarazioni e garanzie rese negli altri Documenti del Prestito.

14.1 Delocalizzazione (Mantenimento dell'attività principale in Italia)

L'Emittente ha in Italia la propria sede legale ovvero la stabile organizzazione e che l'operazione contemplata dai Documenti del Prestito non comporta, e non comporterà, il trasferimento al di fuori dall'Italia delle attività di ricerca e sviluppo e della parte sostanziale delle attività produttive.

14.2 Requisiti

L'Emittente è in possesso di tutti i requisiti affinché possa essere rilasciata la Copertura SACE.

14.3 Tematiche sociali

L'Emittente ha condotto e conduce le proprie attività in conformità con le leggi, i regolamenti e le raccomandazioni di volta in volta applicabili in materia di diritti umani e sociali, tra cui le

Garanzie Minime di Salvaguardia.

14.4 Anticorruzione

In relazione alle operazioni contemplate nei Documenti del Prestito:

(ii) ha condotto e si impegna a svolgere la propria attività di impresa nel rispetto della Normativa Anticorruzione applicabile e ha adottato e si impegna a mantenere policy e procedure finalizzate ad assicurare il rispetto di tali normative;

(iii) non ha effettuato e/o ricevuto e/o istruito e/o autorizzato – e non effettuerà o riceverà o istruirà o autorizzerà – qualsiasi altra persona a effettuare e/o ricevere, direttamente o indirettamente, qualsiasi offerta, pagamento e/o promessa di pagamento di qualsiasi somma di denaro, dono o qualsiasi altro bene dotato di un valore economico, laddove ciò violi o possa violare una Normativa Anticorruzione o determini o possa determinare una responsabilità ai sensi di tale normativa;

(iv) ad eccezione di quanto già dichiarato per iscritto agli Obbligazionisti e/o al Rappresentante Comune (ove nominato), antecedentemente alla data di sottoscrizione del Contratto di Sottoscrizione, non sono stati parte o non sono parte di indagini penali da parte di alcuna autorità o di procedimenti con riferimento alla Normativa Anticorruzione.

14.5 Sanzioni

L'Emittente, nonché, per quanto a conoscenza dell'Emittente, il/i legale/i rappresentante/i o gli amministratori dell'Emittente, non sono soggette ad alcuna Sanzione e/o non sono di proprietà o altrimenti controllate, né direttamente né indirettamente, da alcuna persona fisica e/o giuridica soggetta a Sanzioni e l'Emittente si impegna a non utilizzare il Prestito Obbligazionario per finanziare, agevolare o supportare in qualsiasi modo una persona fisica e/o giuridica che, al momento del finanziamento o del supporto, sia soggetta a Sanzioni o in qualsiasi altro modo che comporti la violazione di Sanzioni.

14.6 Business Plan

Le informazioni sulla base delle quali il Business Plan è stato redatto sono veritiere, accurate, corrette e complete; le previsioni e proiezioni contenute nel Business Plan sono state formulate sulla base di assunzioni e metodologie ragionevoli.

ALLEGATO D

RIDER SACE

Il presente documento (il "**Rider**") contiene definizioni e previsioni, nonché allegati, da includere nel regolamento (il "**Regolamento**") delle obbligazioni (le "**Obbligazioni**") rappresentative del prestito obbligazionario (il "**Prestito Obbligazionario**") e nel relativo contratto di sottoscrizione (il "**Contratto di Sottoscrizione**")[1] nonché, qualora presenti dei Garanti, nei relativi documenti di garanzia ricompresi tra i Documenti del Prestito, per assicurare il rispetto di specifici requisiti di SACE.

In caso di conflitto tra i termini, le condizioni e le disposizioni del presente Rider e quelli dei Documenti del Prestito, prevarranno i termini, le condizioni e le disposizioni del presente Rider.

Ciascuna dichiarazione e garanzia di cui al presente Rider viene resa, e si intende riferita, alla data di firma del Contratto di Sottoscrizione, se non altrimenti riferita ad una data specifica, e si intende ripetuta a ciascuna data di emissione delle Obbligazioni e al primo giorno di ciascun Periodo di Interessi fino alla data di scadenza del Prestito Obbligazionario.

Il mancato o inesatto adempimento di uno qualsiasi degli obblighi e impegni di cui al presente Rider e/o in relazione alla Copertura SACE e/o l'inesattezza, la non veridicità, la non completezza e/o la non accuratezza, di una qualsiasi dichiarazione, dato, informazione, documento forniti da, o per conto di, ciascun Soggetto Obbligato ai sensi delle previsioni di cui al presente Rider e/o in relazione alla Copertura SACE costituisce un "Evento Rilevante" (come comunque denominato) ai sensi del Regolamento.

Nel caso in cui le Obbligazioni dovessero essere oggetto di cessione e il cessionario fosse interessato a beneficiare della Copertura SACE, ferme restando le previsioni di cui alla Copertura SACE, tale terzo cessionario dovrà assumere tutti gli impegni, rendere tutte le dichiarazioni, prese d'atto, etc. previste in capo al Sottoscrittore ai sensi del presente Rider.

1. Intervento di sostegno pubblico

La Copertura SACE è da intendersi quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

2. SACE e lo Stato italiano, successori e cessionari

Ai sensi e per l'effetto di quanto previsto dal D.L. 269/2003, (i) qualsiasi riferimento a SACE nel Regolamento e/o nel Contratto di Sottoscrizione e/o negli altri Documenti del Prestito dovrà intendersi riferito a entrambi SACE (che agisce in proprio e/o per conto dello Stato italiano) e lo Stato italiano (che agisce anche indipendentemente e/o tramite SACE), inclusi qualsiasi successore e cessionario ai sensi dei Documenti del Prestito e/o dalla Copertura SACE; (ii) le richieste di

[1] Ogni riferimento al "Contratto di Sottoscrizione" deve essere inteso come un riferimento al contratto con cui il portatore delle obbligazioni si impegna ad acquistare le Obbligazioni e, quindi, in caso di acquisto sul secondario, al contratto di compravendita delle obbligazioni.

indennizzo e qualsiasi comunicazione o istanza ai sensi della Copertura SACE dovranno essere rivolte unicamente a SACE anche con riferimento alla quota assunta dallo Stato italiano degli impegni derivanti dalla Copertura SACE; (iii) l'esercizio delle facoltà e dei diritti previsti nella Copertura SACE, l'incasso di qualsivoglia importo, nonché la gestione delle fasi successive al pagamento dell'indennizzo, incluso l'esercizio dei diritti nei confronti dei Soggetti Obbligati e l'attività di recupero dei crediti successiva alla surroga, anche in sede processuale, sia per via giudiziale che extragiudiziale, potranno essere svolte da SACE anche per conto dello Stato italiano. Resta altresì inteso che il pagamento dell'indennizzo è effettuato da SACE per conto proprio e per conto dello Stato italiano, senza vincolo di solidarietà, con riferimento alle rispettive quote.

3. Contratto a favore di terzo

3.1. Le parti prendono atto ed accettano che i diritti conferiti a SACE ai sensi del Regolamento e/o del Contratto di Sottoscrizione e/o negli altri Documenti del Prestito sono ad essa attribuiti ai sensi degli articoli 1411 e ss. del codice civile. I Soggetti Obbligati e il beneficiario della Copertura SACE devono impegnarsi espressamente a non rinunciare a, o modificare ogni previsione del presente Rider ovvero ogni altra previsione dei Documenti del Prestito che contempla l'attribuzione di diritti a favore di SACE e accettano che SACE potrà dichiarare di volerne profittare in ogni momento.

3.2. Tutte le previsioni del Regolamento e/o del Contratto di Sottoscrizione e/o negli altri Documenti del Prestito che conferiscano o prevedano, se del caso, diritti, facoltà o protezioni a favore del Sottoscrittore, ove presente (ovvero specificamente di SACE) e comunque le previsioni in materia di tasse e imposte (ivi inclusi IVA, imposta di registro e pagamenti al lordo di imposte), indennizzi relativi alla valuta e ogni altro indennizzo, ogni costo e spesa dell'operazione (ivi inclusi costi e spese per ogni modifica dei Documenti del Prestito nonché dovuti in caso di escussione) e le previsioni in materia di legge regolatrice e competenza sono stipulate anche a favore di SACE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1411 del codice civile.

4. Scopo

Il Prestito Obbligazionario dovrà essere utilizzato dall'Emittente esclusivamente per la finalità indicata nella Sezione A di cui all'Allegato 1 (*Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE*) (lo "**Scopo**").

5. Condizioni sospensive aggiuntive

L'impegno del Sottoscrittore a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario è sospensivamente condizionato al soddisfacimento delle seguenti condizioni sospensive: (i) sottoscrizione del Modulo di Domanda e (ii) pareri legali indirizzati ai Sottoscrittori e al Rappresentante Comune (ove presente) relativi alla capacità e poteri del Soggetto Obbligato di sottoscrivere i Documenti del Prestito e adempiere agli obblighi ivi previsti e alla validità, vincolatività, efficacia e azionabilità in giudizio dei Documenti del Prestito, in forma e sostanza soddisfacenti per i Sottoscrittori.

6. Delocalizzazione (Mantenimento dell'attività principale in Italia)

L'Emittente dichiara e garantisce di avere in Italia la propria sede legale ovvero, nel caso di Emittente estero controllato da società italiane, di essere controllato da società che ha in Italia la propria sede legale e che l'operazione contemplata dai Documenti del Prestito non comporta, e non comporterà, il trasferimento al di fuori dall'Italia delle attività di ricerca e sviluppo e della parte sostanziale delle attività produttive.

7. Tematiche Sociali

Ciascun Soggetto Obbligato dichiara e garantisce di aver condotto, e si impegna a condurre, le proprie attività in conformità con le leggi, i regolamenti e le

raccomandazioni di volta in volta applicabili in materia di diritti umani e sociali, tra cui le Garanzie Minime di Salvaguardia.

8. Anticorruzione

In relazione alle operazioni contemplate nei Documenti del Prestito, ciascun Soggetto Obbligato e le società del gruppo dell'Emittente dichiarano e garantiscono che:

(a) hanno condotto e si impegnano a svolgere la propria attività di impresa nel rispetto della Normativa Anticorruzione applicabile e hanno adottato e si impegnano a mantenere policy e procedure finalizzate ad assicurare il rispetto di tali normative;

(b) non hanno effettuato e/o ricevuto e/o istruito e/o autorizzato – e non effettueranno o riceveranno o istruiranno o autorizzeranno – qualsiasi altra persona a effettuare e/o ricevere, direttamente o indirettamente, qualsiasi offerta, pagamento e/o promessa di pagamento di qualsiasi somma di denaro, dono o qualsiasi altro bene dotato di un valore economico, laddove ciò violi o possa violare una Normativa Anticorruzione o determini o possa determinare una responsabilità ai sensi di tale normativa;

(c) ad eccezione di quanto già dichiarato per iscritto al Sottoscrittore e/o al Rappresentante Comune, ove presente, antecedentemente alla data di sottoscrizione del Contratto di Sottoscrizione, non sono stati parte o non sono parte di indagini penali da parte di alcuna autorità o di procedimenti con riferimento alla Normativa Anticorruzione.

9. Sanzioni

Ciascun Soggetto Obbligato dichiara e garantisce di non essere soggetto ad alcuna Sanzione e/o di proprietà o altrimenti controllato, né direttamente né indirettamente, da alcuna persona fisica e/o giuridica soggetta a Sanzioni e l'Emittente si impegna a non utilizzare il Prestito Obbligazionario per finanziare, agevolare o supportare in qualsiasi modo una persona fisica e/o giuridica che, al momento del finanziamento o del supporto, sia soggetta a Sanzioni o in qualsiasi altro modo che comporti la violazione di Sanzioni.

10. Antimafia

Nel caso in cui l'Emittente sia un'impresa italiana oppure un'impresa estera con sede secondaria in Italia e/o con rappresentanza stabile in Italia, l'Emittente si impegna a consegnare al Sottoscrittore o al Rappresentante Comune (qualora presente) e a SACE l'autocertificazione antimafia e ad informare senza indugio i Sottoscrittori e/o il Rappresentante Comune (qualora presente) del rilascio di un provvedimento di interdittiva antimafia nei suoi confronti, nonché di ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nell'autocertificazione antimafia precedentemente rilasciata a SACE.

Nel caso in cui venga emesso un provvedimento di interdittiva antimafia nei confronti dell'Emittente da parte del Prefetto o altra autorità italiana competente:

(i) l'Emittente, non appena ne sia venuto a conoscenza, deve informare tempestivamente il Sottoscrittore e/o – qualora presente – il Rappresentante Comune;

(ii) ove la struttura dell'operazione preveda c.d. riaperture dell'emissione/*tap issue*, o comunque emissioni in più soluzioni, ciascun Sottoscrittore non sarà tenuto a sottoscrivere ulteriori obbligazioni ai sensi del Prestito Obbligazionario; e

(iii) tale evento costituisce un "Evento Rilevante" (come comunque denominato) ai sensi e per gli effetti del Regolamento.

11. Impegni dell'Emittente in relazione allo Scopo

L'Emittente si impegna a:

(i) conservare (e farà in modo che tutte le società del gruppo conservino), fino a 24 mesi successivi alla data di rimborso integrale del Prestito Obbligazionario, tutti i contratti, fatture, evidenze e qualsiasi altra documentazione (sottoscritta, emessa o ricevuta) oltre ai giustificativi delle spese sostenute in connessione con lo Scopo del Prestito Obbligazionario indicato nell'Allegato 1;

(ii) fornire al Sottoscrittore o al Rappresentante Comune, ove presente, e, su richiesta, a SACE la seguente documentazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei relativi poteri: (a) su base semestrale una relazione relativa allo stato di avanzamento dell'Operazione, qualora ancora in corso di realizzazione, e (b) entro il sesto mese successivo al termine del periodo di utilizzo del Prestito Obbligazionario, una dichiarazione che confermi che un importo pari a quello del Prestito Obbligazionario è stato utilizzato ai fini della realizzazione dell'Operazione.

12. Remunerazione SACE

L'Emittente si impegna a:

(i) corrispondere a SACE, anche per il tramite del Sottoscrittore, la Remunerazione SACE secondo termini e modalità indicati nella sezione B dell'Allegato 1 (*Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE*);

(ii) ove prevista la Remunerazione Running nella sezione B dell'Allegato 1, corrispondere a SACE in caso di escussione della Copertura SACE, immediatamente e integralmente in un'unica soluzione (a) gli importi della Remunerazione Running maturati e non corrisposti al Sottoscrittore alla data di escussione della Copertura SACE; nonché (b) gli importi della Remunerazione Running, originariamente dovuti dall'Emittente dalla data di escussione alla data di rimborso finale delle obbligazioni ai sensi del Regolamento.

13. Surroga di SACE

Le parti prendono atto e concordano espressamente che SACE sarà surrogata, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1201 del Codice Civile italiano, nei diritti del Sottoscrittore e – ove presente – del Rappresentante Comune ai sensi dei Documenti del Prestito, nei limiti del pagamento effettuato da o per conto di SACE ai sensi della Copertura SACE.

Nulla, all'interno dei Documenti del Prestito, potrà pregiudicare il diritto di SACE ad essere surrogata, in conformità alle leggi applicabili e alla Copertura SACE, nei diritti di ciascuno dei Sottoscrittore e del Rappresentante Comune, qualora presente, derivanti dal Regolamento e dai restanti Documenti del Prestito.

14. Cessione a favore di e da parte di SACE

a) Il Sottoscrittore e – qualora presente – il Rappresentante Comune potrà cedere i propri diritti e/o facoltà e/o interessi derivanti o connessi ai Documenti del Prestito e/o la propria partecipazione nel Prestito Obbligazionario a SACE e/o a qualsiasi soggetto indicato da SACE quale parte di una Cessione SACE.

b) SACE potrà cedere o trasferire tutti o alcuno dei suoi diritti e/o facoltà e/o interessi derivanti o connessi ai Documenti del Prestito, senza il preventivo consenso dell'Emittente, a (i) il Ministero dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano e/o qualsiasi altro soggetto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano; (ii) qualsiasi fornitore di servizi di assicurazione o riassicurazione od ogni altra forma di *risk enhancement*; (iii) ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 269/2003, convertito con modifiche con la L. 326/2003 e/o in connessione con l'articolo 2 del D.L. 23/2020 convertito con modifiche con la L. 40/2020; e (iv) qualsiasi persona fisica o giuridica, a seguito di un pagamento ai sensi della Copertura SACE.

c) Resta fermo che eventuali limitazioni, condizioni o requisiti di cui ai Documenti del Prestito non trovano applicazione con riferimento alle Cessioni SACE e/o alla surroga da parte di SACE.

15. Riservatezza

Le parti prendono atto e accettano che SACE potrà comunicare le informazioni relative all'operazione realizzata ai sensi dei Documenti del Prestito: (a) alle proprie società controllate e collegate; (b) al Ministero dell'Economia e delle Finanze dello Stato italiano e ai relativi dipartimenti, agli altri Ministeri italiani (ivi inclusi i relativi dipartimenti), a comitati interministeriali del Governo italiano e a qualsiasi altro comitato, autorità, agenzia o ente governativo italiani; (c) a soggetti fornitori di *risk enhancement* o controgaranzie/riassicurazioni (inclusi i loro agenti, broker o consulenti) che abbiano assunto nei confronti di SACE un impegno di riservatezza (fatto salvo il caso in cui tali soggetti siano tenuti a riservatezza professionale); (d) ai fini della operatività della garanzia dello Stato nei confronti di SACE ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 269/2003 convertito dalla L. 326/2003 e/o ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 23/2020, convertito dalla L. 40/2020; (e) successivamente al pagamento dell'indennizzo ai sensi della Copertura SACE; (f) qualora ne sia richiesta la comunicazione ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, decisione od ordine di un'autorità competente nel contesto di liti processuali, arbitrati o procedimenti amministrativi, ovvero su richiesta di una qualsiasi organizzazione internazionale di cui SACE o lo Stato italiano facciano parte.

16. Diritto di verifica SACE

Anche ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 123/1998, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del Sottoscrittore e/o del Rappresentante Comune, ove presente, e, su richiesta, di SACE (e/o dei rappresentanti autorizzati o consulenti nominati dal Rappresentante Comune e/o da SACE) informazioni, evidenze e documenti (ivi incluse le autorizzazioni, permessi, certificazioni e/o licenze) nella propria disponibilità, e a consentire al Sottoscrittore e/o al Rappresentante Comune e, su richiesta, a SACE (e/o ai rappresentanti autorizzati o consulenti nominati da SACE) di accedere (a fronte di ragionevole preavviso) presso i propri uffici al fine di porre in essere un'ispezione o verifica allo scopo di consentire al Sottoscrittore e/o al Rappresentante Comune e/o a SACE di effettuare verifiche circa il rispetto dei termini di cui al Regolamento, l'utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario in conformità allo Scopo del Prestito Obbligazionario indicato nell'Allegato 1. L'Emittente dovrà cooperare e fornire la necessaria assistenza in connessione con tali visite e/o ispezioni.

17. Definizioni

"**Cessione SACE**" indica la cessione di diritti e/o della propria partecipazione nel Prestito Obbligazionario da parte di un Sottoscrittore in favore di SACE (o di un soggetto indicato da SACE).

"**Copertura SACE**" indica la copertura di legge Italiana rilasciata o da rilasciarsi da parte di SACE (in nome proprio e anche per conto dello Stato italiano), in favore del Sottoscrittore o – qualora il Prestito Obbligazionario preveda un pool di Sottoscrittori – del Rappresentante Comune, in conformità ai termini previsti ai sensi della stessa. La Copertura SACE non rientra nell'ambito di applicazione della definizione di "Documenti del Prestito".

"**Costi Eleggibili**" indica i costi eleggibili individuati nella Sezione A di cui all'Allegato 1 (*Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE*).

"**Documenti del Prestito**" indica il Regolamento, il Contratto di Sottoscrizione, il Modulo di Domanda e qualunque altro documento individuato come tale nel Regolamento delle Obbligazioni o successivamente identificato dai portatori delle Obbligazioni e/o – qualora presente – dal Rappresentante Comune e dall'Emittente come tale ai sensi del Regolamento.

"**Garanzie Minime di Salvaguardia**" indica le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

"**Modulo di Domanda**" indica il modulo di domanda sottoscritto dall'Emittente e dal Sottoscrittore in connessione al rilascio della Copertura SACE.

"**Normativa Anticorruzione**" indica qualsiasi legge o regolamento applicabile in qualsiasi giurisdizione in relazione alle operazioni contemplate dai Documenti del Prestito e/o a ciascun Soggetto Obbligato, ai Sottoscrittori, al Rappresentante Comune (ove presente) e/o a SACE in relazione alla corruzione di pubblici ufficiali nazionali ed esteri, corruzione nel settore privato e/o pratiche similari.

"**Progetto**" indica il complesso di attività individuate nella sezione A di cui all'Allegato 1 (*Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE*).

"**Sanzioni**" indica ciascuna legge, regolamento, embargo o qualsiasi altra misura restrittiva introduttiva di sanzioni economiche o finanziarie, somministrata, emanata, imposta o eseguita di volta in volta da una qualsiasi delle seguenti autorità (ivi incluse le rispettive autorità sanzionanti): (a) le Nazioni Unite; (b) l'Unione Europea; (c) il governo degli Stati Uniti d'America; (d) il governo del Regno Unito; ed (e) il governo della Repubblica Italiana.

"**Soggetto Obbligato**" indica l'Emittente e, qualora presente, il Garante.

I termini "**Rappresentante Comune**", ove presente, "**Emittente**", "**Garante**" e "**Sottoscrittore**" indicano nel presente Rider ciascuno dei soggetti che agiscono, rispettivamente, in qualità di rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario, in qualità di soggetto che emette il Prestito Obbligazionario, in qualità di garante che presta qualsiasi forma di garanzia a favore dei Sottoscrittori e del Rappresentante Comune e in qualità di sottoscrittori che sottoscrivono il Prestito Obbligazionario ai sensi del Regolamento delle Obbligazioni e del Contratto di Sottoscrizione.[2]

[2] Il riferimento a "sottoscrittori" deve essere inteso come un riferimento ai portatori delle Obbligazioni che abbiano acquistato le stesse sul secondario ai sensi del relativo contratto di compravendita delle Obbligazioni. Si veda al riguardo la nota 1.

ALLEGATO 1

Tabella dei Costi Eleggibili e della Remunerazione SACE

<table>
<tr><th colspan="5">A. Scopo e Costi Eleggibili</th></tr>
<tr><td></td><td>Scopo del Prestito Obbligazionario</td><td colspan="3">Finanziare il pagamento dei Costi Eleggibili, inerenti all'attività produttiva caratteristica dell'Emittente, da sostenere per l'Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="11"></td><td rowspan="11">Costi Eleggibili</td><td rowspan="7">(i)</td><td>□ Costi relativi a investimenti consistenti in:</td><td>Euro 19 milioni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Immobilizzazioni immateriali:
□costi di impianto e ampliamento
□costi di ricerca e sviluppo
□diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
□concessioni, licenze, marchi e diritti simili</td></tr>
<tr><td colspan="2">Immobilizzazioni materiali:
□terreni e fabbricati
□impianti e macchinari
□attrezzature industriali e commerciali</td></tr>
<tr><td>□in Italia, consistenti nella realizzazione da parte dell'Emittente di impianti fotovoltaici su terreni, a seconda del caso, di proprietà del Gruppo o di cui il Gruppo beneficia in forza di diritti di superficie in proprio favore. Tali nuovi investimenti in ambiente, efficientamento energetico e green economy, sono previsti per il periodo 2025-2028 dal business plan del Gruppo.</td><td>□all'estero, consistenti in [inserire descrizione sintetica dell'investimento indicando il/i paese/i finale/i di destinazione: [ ]]</td></tr>
<tr><td>□ il Capitale circolante</td><td>[valuta] [importo]</td></tr>
<tr><td colspan="2">□ per l'approntamento di una fornitura di beni e/o servizi in favore di una controparte estera</td></tr>
<tr><td colspan="2">□ per l'approntamento di una fornitura di beni e/o servizi da incorporarsi in produzioni destinate all'estero</td></tr>
<tr><td colspan="2">□ per l'approntamento di una fornitura o sub-fornitura di beni e/o servizi per la realizzazione, ampliamento o manutenzione di una</td></tr>
</table>

			[*indicare infrastruttura di riferimento (i.e. Infrastruttura Prioritaria, Sociale, Energy, Idrica o Digitale)*][3]	
		(iii)	□ **Immobilizzazioni finanziarie**	
			□ mediante il pagamento del prezzo di acquisto di una partecipazione di controllo nel capitale sociale di una società produttiva e/o di trading di beni e/o servizi	[valuta] [importo]
			□ mediante il pagamento del prezzo di acquisto di uno o più rami di azienda di di società produttive e/o società di trading di beni e/o servizi	[valuta] [importo]
			□in Italia	□all'estero
			Totale	Euro 19 milioni
	Descrizione sintetica dell'Operazione	I proventi del prestito saranno destinati a supportare parte dei fabbisogni finanziari del Gruppo relativi a nuovi investimenti in ambiente, efficientamento energetico e green economy, come previsti per il periodo 2025-2028 dal business plan del Gruppo, conformi con i requisiti previsti da SACE al fine di poter beneficiare della Garanzia SACE. In particolare, i suddetti investimenti (da realizzare integralmente in Italia) avranno ad oggetto la realizzazione da parte delle Società degli Impianti Iniziali attraverso i seguenti impianti fotovoltaici su terreni, a seconda del caso, di proprietà del Gruppo o di cui il Gruppo beneficia in forza di diritti di superficie in proprio favore, e, precisamente: - un impianto fotovoltaico situato in Piemonte e dotato di una potenza compresa tra 5 e 6 MW; - un impianto fotovoltaico situato in Puglia dotato di una potenza compresa tra 5 e 6 MW; - un impianto fotovoltaico situato in Calabria dotato di una potenza compresa tra 6 e 7 MW, (congiuntamente, gli "Impianti Iniziali" e le società proprietarie di tali impianti – controllate dall'Emittente – le "Società Veicolo Iniziali"), fermo restando quanto di seguito rappresentato in relazione agli Impianti Successivi (come di seguito definiti). È previsto il rimborso anticipato obbligatorio in caso di vendita di uno o più Impianti Iniziali ovvero Società Veicolo Iniziali – per un importo pari al relativo Ammontare Allocato del Prestito– qualora il relativo allocated bond amount non sia reinvestito integralmente dall'Emittente entro 12 mesi nell'acquisto o realizzazione di impianti da parte delle Società Veicolo Successive (come di seguito definite) aventi le seguenti caratteristiche (gli "Impianti Successivi" e le società proprietarie di tali impianti – controllate dall'Emittente – le "Società	

[3] Cfr. Glossario

		Veicolo Successive"): - impianti eolici (per la conversione dell'energia cinetica del vento in energia elettrica) o fotovoltaici (per la conversione dell'energia solare in energia elettrica); - con potenza compresa tra 5 e 10 MW; - localizzati sul territorio della Repubblica Italiana. Fermo restando quanto sopra, a seguito della vendita di uno o più Impianti Iniziali o Società Veicolo Iniziali, il relativo allocated bond amount dovrà essere prontamente trasferito su un conto corrente il cui saldo sarà costituito in pegno a favore degli obbligazionisti e a garanzia delle obbligazioni nascenti dal Prestito e ivi mantenuto fino all'integrale reinvestimento dello stesso in uno o più Impianti Successivi o Società Veicolo Successive.
B. Remunerazione SACE		
	Remunerazione SACE	☐ *una remunerazione upfront non rimborsabile pari ad euro 3.000, da corrispondersi entro 30 giorni dalla data di emissione della Copertura SACE; a tal fine, l'Emittente e BPER forniranno prontamente a SACE prova dell'avvenuto pagamento mediante comunicazione del relativo numero di CRO a mezzo pec all'indirizzo sace@pcert.postecert.it;* ☐ *una remunerazione running pari a 179 bps calcolati sul 50% della quota capitale del prestito emesso e non rimborsato da pagarsi secondo il piano di ammortamento previsto nel Regolamento delle Obbligazioni a ciascuna data di rimborso e data di pagamento interessi (la "**Remunerazione Running**");]* ☐ *[una remunerazione running, quale quota parte degli interessi dovuti ai sensi del Regolamento delle Obbligazioni, pari a [●] calcolati sul [●] da pagarsi [secondo il piano di ammortamento previsto nel Regolamento delle Obbligazioni a ciascuna data di rimborso e data di pagamento interessi] (la "**Remunerazione Running**");]*

Glossario

Infrastrutture	**Prioritarie**	infrastrutture (i) contemplate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (come di volta in volta modificato e/o integrato) e relativi provvedimenti attuativi (ii) oggetto di commissariamento ai sensi DL 32/2019 e relativi provvedimenti attuativi; (iii) indicate nell'Allegato infrastrutture al DEF o nel Piano per la sicurezza nel settore idrico; (iv) ricomprese nel Programma delle infrastrutture strategiche (PIS) di cui alla legge n° 443 del 2001 (come di volta in volta modificata e/o integrata) e alla delibera CIPE n. 121 del 2001, e successivi aggiornamenti
	Energy	(i) infrastrutture per la produzione (anche da fonti rinnovabili e «Waste to energy»), lo stoccaggio o il trasporto di energia elettrica sulla rete elettrica nazionale; (ii) condotte di trasmissione e distribuzione per il trasporto del gas naturale e del biogas; (iii) impianti di ricevimento, stoccaggio e rigassificazione o decompressione per il gas naturale liquefatto («GNL») o il gas naturale compresso («GNC»)
	Idriche	Infrastrutture idriche oggetto di interventi finalizzati alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della scarsità idrica e al potenziamento e all'adeguamento, aumentando la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e riducendo le dispersioni di risorse idriche
	Sociali	edilizia sociale, culturale e assistenziale, edilizia universitaria; edilizia scolastica; edilizia monumentale, interventi in aree archeologiche, restauro e riqualificazione di beni culturali, musei archivi e biblioteche, opere per il recupero, valorizzazione e fruizione del patrimonio rurale, impianti sportivi, teatri ed altre strutture per lo spettacolo, strutture fieristiche e congressuali, strutture ospedaliere e altre strutture per l'igiene, la profilassi e la tutela della salute, presidi sanitari territoriali, residenze sanitarie assistenziali e altre opere di edilizia sanitaria, caserme o altra edilizia militare, opere e infrastrutture per sedi di organi istituzionali, opere e infrastrutture per sedi della pubblica amministrazione, edifici e infrastrutture per uffici e altre opere direzionali e amministrative, commissariati, edifici ed infrastrutture per la protezione civile, cimiteri, arredo urbano, verde pubblico o illuminazione pubblica
	Digitali	infrastrutture di connettività digitale, fisiche o virtuali, in particolare mediante progetti che sostengono la diffusione di reti digitali ad altissima capacità o connettività 5G o che migliorano la connettività digitale e l'accesso alla rete
Aree Economicamente Svantaggiate		Zes Unica o Area di Crisi Industriale: - ZES Unica: i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna - Aree di crisi industriale: (i) "aree di crisi industriale complessa": territori soggetti a recessione economica e perdita

	occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale (ai sensi dell'articolo 27, 1 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83); (ii) "aree di crisi industriale non complessa": situazioni di crisi industriale non complessa che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo e l'occupazione nei territori interessati (ai sensi dell'articolo 27, 8-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83)
Innovazione Industriale, Tecnologica e Digitale	interventi (A) finalizzati (i) alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati; (ii) allo sviluppo, diffusione ed espansione di tecnologie e servizi digitali, in particolare mediante: a) intelligenza artificiale; b) tecnologie quantistiche; c) cybersicurezza e infrastrutture di protezione delle reti; d) internet delle cose; e) blockchain e altre tecnologie di registro distribuito; f) competenze digitali avanzate; g) robotica e automazione; h) fotonica; i) altre tecnologie e servizi digitali avanzati che contribuiscono alla digitalizzazione e all'integrazione delle tecnologie, dei servizi e delle competenze digitali (inclusa Transizione 4.0); (iii) allo sviluppo di infrastrutture di trasporto e di soluzioni di mobilità basate su tecnologie innovative, in particolare mediante progetti incentrati su soluzioni innovative per la mobilità, accessibilità, riduzione dell'inquinamento acustico, aumento dei livelli di sicurezza e riduzione degli incidenti; (B) nell'ambito di progetti collaborativi di ricerca e innovazione che coinvolgono il mondo accademico, le organizzazioni di ricerca e innovazione e le imprese
Filiere Strategiche	a) agroindustria; b) design, moda e arredo; c) automotive; d) microelettronica e semiconduttori; e) metallo ed elettromeccanica; f) chimico/farmaceutico; g) aerospazio e aeronautica; h) gomma e plastica
Riduzione Rischio Sismico/Idrogeologico	interventi finalizzati a ridurre il rischio sismico e idrogeologico, inclusi in particolare gli interventi per la messa in sicurezza delle zone edificate e dei bacini idrografici esposti al rischio idrogeologico, per il risanamento ambientale e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici
Impresa Femminile	Società di capitali in cui (i) l'organo di amministrazione è costituito per almeno i due terzi da donne, e (ii) almeno i due terzi delle quote di capitale è detenuta da donne.

ALLEGATO E

Ammontare Allocato del Prestito

Tipologia	Potenza	Località	Ammontare Allocato del Prestito
Impianto fotovoltaico	Compresa tra i 5 e i 6 MW	Piemonte	2.000.000
Impianto fotovoltaico	Compresa tra i 5 e i 6 MW	Puglia	3.300.000
Impianto fotovoltaico	Compresa tra i 6 e i 7 MW	Calabria	4.700.000

****

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

8.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente presenterà presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sull'Euronext Access Milan Segmento Professionale.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Euronext Access Milan Segmento Professionale, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

8.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla Data del Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dall'Euronext Access Milan Segmento Professionale.

8.3 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Euronext Securities Milan.

8.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.